



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

**Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0008138 del 15/05/2026
II (Uscita)

Classe **V** Sezione **A**

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Concordato e approvato nella stesura definitiva in sede del CDC dell'8 maggio 2026

Esame di Stato 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Composizione del Consiglio di Classe 5A

Docente	Materia
Simona Di Bella*	Italiano
Simona Di Bella	Latino
Andrea Volterrani	Inglese
Giulia Di Sacco	Scienze Umane
Luca Domenici	Storia
Luca Domenici	Filosofia
Chiara Coppini	Matematica
Chiara Coppini	Fisica
Antonella Rizzuti	Scienze naturali
Francesco Calcinai*	Storia dell'Arte
Alessandro Ferraro	Scienze Motorie e Sportive
Simona Meoli	Religione Cattolica
Silvia Ciammaichella	Sostegno
Lucia Trabucco	Sostegno

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Finalità dell'indirizzo

Questo Liceo raccoglie i frutti delle esperienze formative precedenti, privilegiando la contemporaneità e le scienze empiriche, ma recuperando anche parte della tradizionale prospettiva storico-pedagogica. Le principali materie di indirizzo hanno come oggetto l'analisi storico-scientifica dei processi formativi e dell'essere umano nella sua dimensione sociale, cognitiva e affettiva: in sinergia con le altre discipline liceali, di ambito sia umanistico che scientifico, tali insegnamenti concorrono alla formazione di personalità dotate di solide basi culturali e di spirito critico. Il diplomato di questo Liceo, quindi, è orientato verso l'applicazione delle competenze apprese a scuola nel mondo del lavoro, nel campo delle relazioni sociali, educative e di aiuto, e/o verso l'approfondimento di tali competenze in sede universitaria; ma, se lo desidera, è in grado di proseguire gli studi in ogni altro settore disciplinare.

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education."

Quadro orario Liceo delle Scienze Umane

Materie	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto	2	2			
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /AA.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Presentazione e storia della classe (composizione, continuità didattica, livelli medi di preparazione raggiunti, attività di recupero)

La classe 5A è composta da 17 alunni, di cui 2 ragazzi. Il gruppo classe ha subito negli anni alcune modifiche a causa del fatto che vari studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e a causa di nuovi inserimenti. Nel triennio, al terzo anno, si sono inseriti un alunno e un'alunna, provenienti da scuole con indirizzi diversi e nel presente anno scolastico si è inserito un ulteriore alunno proveniente da un altro Istituto.

Il gruppo classe risulta piuttosto eterogeneo per temperamento e modalità di apprendimento. Alcuni alunni hanno mostrato negli anni un adeguato livello di motivazione, sono determinati a raggiungere buoni risultati e mostrano, nel presente anno, di essere molto determinati anche in merito ai loro progetti futuri. In classe, in linea con gli anni precedenti, seguono, partecipano con interesse e intervengono in modo stimolante, costruttivo e critico.

Altri alunni hanno evidenziato, in passato e anche nel presente anno scolastico, un interesse discontinuo, che si attiva per gli argomenti e le materie prediletti, mentre in altre occasioni tendono a distrarsi e ad avere comportamenti non sempre corretti. Quando gli argomenti sono di loro interesse, come sopra si accennava, l'atteggiamento è diverso e non sono rari interventi, anche di qualità, nell'ambito di alcune attività didattiche.

Altri alunni ancora hanno fatto più fatica, negli anni e anche nel corrente anno scolastico, ad essere coinvolti, anche quando sono state proposte attività stimolanti, che hanno visto un buon livello di coinvolgimento da parte della maggior parte della classe.

Un problema che in tutti gli anni si è riscontrato è la tendenza della maggior parte degli studenti ad evitare le verifiche orali e scritte con assenze strategiche e con richieste ai docenti di un alleggerimento del carico di lavoro. Tali richieste hanno trovato ragione, nella maggior parte dei casi, in una difficoltà che molti alunne ed alunni riscontrano nell'organizzazione del lavoro a casa e nella tendenza a concentrare lo studio in prossimità delle varie prove di verifica.

Sebbene in modo non sempre continuativo e talvolta selettivo, la classe ha tuttavia partecipato con sorprendente curiosità, sensibilità e in modo spiccatamente critico e costruttivo ad alcuni progetti proposti, in particolare nell'ambito delle discipline di indirizzo e di iniziative di impegno sociale e di interesse culturale.

Dal punto di vista comunicativo e relazionale, la classe appare suddivisa in piccoli gruppi e alcuni alunni fanno ancora fatica ad essere coinvolti in dinamiche di socializzazione. Nell'ultima parte dell'anno gli alunni - anche grazie alle iniziative che li hanno visti coinvolti sia nelle lezioni di scienze umane (laddove sono state toccate tematiche che hanno inevitabilmente suscitato riflessioni su loro stessi e sulle dinamiche di gruppo), sia quando si sono confrontati con tematiche di carattere sociale (è stato per esempio il caso del progetto con Emergency) e con questioni di ordine più prettamente psicologico, comunicativo e relazionale - hanno modificato in parte il loro modo di stare insieme, anche se alcuni nodi importanti relativi ad una piena inclusione risultano ancora da sciogliere.

I livelli medi di preparazione raggiunti nel presente anno scolastico possono essere così riepilogati:

Livello Avanzato	Livello Intermedio	Livello Base
5 alunni	6 alunni	6 alunni
29%	35%	35%

Attività di recupero realizzate:

Il Consiglio di Classe ha attivato le seguenti iniziative, volte al superamento delle difficoltà iniziali e al recupero degli apprendimenti:

- Ripresa dei concetti chiave svolti nelle singole discipline.
- Attività di pianificazione delle diverse fasi di stesura del tema di scienze umane.
- Ripasso dei prerequisiti.
- Recupero in itinere.
- Pausa didattica.

Quadro della continuità didattica:

Materie	I	II	III	IV	V
Italiano	Bartolomeo D'Angelo	Ida Paoloni	Simona Di Bella	Simona Di Bella	Simona Di Bella
Latino	Roberto Mancini	Roberto Mancini	Simona Di Bella	Simona Di Bella	Simona Di Bella
Inglese	Andrea Volterrani*	Andrea Volterrani*	Andrea Volterrani*	Andrea Volterrani*	Andrea Volterrani
Scienze Umane	Profeti Elena	Simona Scimeca	Ilaria Vaglini	Rossana Ferrini	Giulia Di Sacco*
Diritto ed Economia	Graziella Soluri	Alessandra Vitocolonna	//	//	//
Storia e Geografia	Roberto Mancini	Roberto Mancini	//	//	//
Storia	//	//	Domenici Luca	Luca Domenici	Luca Domenici
Filosofia	//	//	Simona Scimeca	Luca Domenici	Luca Domenici
Matematica	Nevio Dubbini	Nevio Dubbini	Elisa Di Nardo	Elisa Di Nardo, poi sostituita	Coppini Chiara

				da Martina Bassi	
Fisica	//	//	Elisa Di Nardo	Elisa Di Nardo, poi sostituita da Martina Bassi	Chiara Coppini
Scienze Naturali	Antonella Rizzuti	Antonella Rizzuti	Antonella Rizzuti	Antonella Rizzuti, sostituita da Antonella Monaco da aprile a maggio 2025	Antonella Rizzuti
Storia dell'Arte	//	//	Cetara Ciro	Francesco Calcinai	Francesco Calcinai
Scienze Motorie e Sportive	Alessandro Ferraro	Alessandro Ferraro	Alessandro Ferraro	Alessandro Ferraro	Alessandro Ferraro
Religione Cattolica	Gabri Guerrini	Simona Meoli	Simona Meoli	Simona Meoli	Simona Meoli
Sostegno	Luca Domenici	//	Sabina Conforti	//	//
Sostegno	Silvia Ciammaichella	Silvia Ciammaichella	Silvia Ciammaichella	Silvia Ciammaichella	Silvia Ciammaichella
Sostegno	Maria Gabriella Marzo	Maria Gabriella Marzo	Lucia Trabucco	Lucia Trabucco	Lucia Trabucco

* Coordinatore/coordinatrice della classe.

Obiettivi trasversali

Area socio-affettiva

- Impegno e motivazione allo studio.
- Partecipare in modo attivo e collaborativo alle attività didattico-educative.
- Organizzare il proprio lavoro in modo efficace ed autonomo.
- Essere consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità (autovalutazione).
- Comportamento all'interno della scuola.
- Rispettare le regole della scuola, degli ambienti e delle persone.
- Rispettare le regole della convivenza democratica.
- Accettare gli altri, essere disponibili al dialogo, alla condivisione e alla solidarietà.
- Gestire in modo costruttivo i conflitti.

Area cognitiva

- Decifrare a livello formale e di contenuto ogni tipo di testo.
- Interpretare e commentare i testi proposti.
- Operare confronti tra testi e tra concetti anche in prospettiva interdisciplinare.
- Decifrare il contesto in cui si colloca il testo analizzato.
- Utilizzare correttamente il lessico specifico delle singole discipline.
- Fare inferenze e risolvere problemi applicando regole note.
- Ragionare per ipotesi.
- Argomentare coerentemente una tesi.

Metodologie didattiche

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha deciso di avvalersi di molteplici strumenti didattici, prediligendo comunque la lezione dialogata e quella frontale. Al fine di conseguire una piena attuazione del processo di apprendimento, sono stati attivati, in autonomia da parte dei docenti, la lezione cooperativa, l'analisi di casi, attività laboratoriali, stage (PCTO) integrati con temi e argomenti trattati a livello disciplinare.

Risorse didattiche

La classe ha utilizzato i seguenti materiali didattici: libri di testo, dispense e PPT forniti dai docenti, documentari e film, siti internet, conferenze e seminari.

Attività svolte dalla classe

A.S. 2025-2026	
3 dicembre 2025	INCONTRO CON IL PROF. TOMMASO GRECO, DOCENTE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PISA INTORNO AI TEMI DEL LIBRO "CRITICA DELLA RAGIONE BELLICA"
16 DICEMBRE 2025	INCONTRO ORIENTATIVO SUL TEMA "SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE", A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (AISM)
31 gennaio 2025	INCONTRO CON IL PROF. FABIO BENTIVOGLIO SUL TEMA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - TITOLO: "LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ESSERE"
2 febbraio 2026	INCONTRO CON I VOLONTARI DI EMERGENCY SUI TEMI DELLA PACE E DELLE MIGRAZIONI
3 febbraio 2026	SEMINARIO SU "RAZZE E RAZZISMI", A CURA DEL PROF. SERGIO TOFANELLI, UNIVERSITÀ DI PISA
9 febbraio 2026	PROGETTO DELLA REGIONE TOSCANA INSIEME A FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE, ANPAS, CROCE ROSSA E CESVOT, CORSO GRATUITO BLSD (BASIC LIFE SUPPORT-EARLY DEFIBRILLATION)
18 febbraio 2026	PROGETTO "COSTRUIAMO GENTILEZZA", A CURA DELLA PROF.SSA GERMANA DELLE CANNE
A.S. 2024-2025	
11 marzo-13 marzo 2025	VIAGGIO DI ISTRUZIONE A NAPOLI
A.S. 2023-2024	
	ATTIVITÀ DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO
	PERCORSO DI SCIENZE UMANE CON VALENZA ORIENTATIVA "IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NEI DIVERSI CONTESTI"
	VISITA ALLA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO
	MIND-HEART: AVERE "A CUORE" LA SALUTE DI SÈ E DEL PIANETA

La scuola e le studentesse e gli studenti della classe 5A hanno provveduto ad inserire e ad aggiornare le attività curriculari ed extracurriculari, di tipo quindi formale, informale e non formale, nel Curriculum dello studente mediante la Piattaforma UNICA, come indicato nel D.M. 9 gennaio 2026, n. 2.

In quest'ultima sono registrate anche le attività a carattere orientativo svolte nell'a.s. in corso.

Di seguito si riporta il percorso di 30 ore relativo all'Orientamento a cura del CdC

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO 2025-2026 - CLASSE 5A

MODULO DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
UNIFI Orienta	Università di Pisa	11 ottobre 2025	10 ore
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	AISM	16 dicembre 2025	1 ora

EMERGENCY	Liceo Carducci	2 febbraio 2026	2 ore
BLSD	Misericordia di Pisa	9 febbraio 2026	3 ore e 1/2
AVIS	Liceo Carducci	16 febbraio 2026	1 ora
PROGETTO "COSTRUIAMO GENTILEZZA", A CURA DELLA PROF.SSA GERMANA DELLE CANNE	Liceo Carducci	18 febbraio 2026	1 ora
MODULO DI CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
ASSEMBLEA DI CLASSE E D'ISTITUTO (elezioni rappresentanti)	LICEO CARDUCCI	27 OTTOBRE 2025	2 ORE
ASSEMBLEA DI ISTITUTO	LICEO CARDUCCI	18 NOVEMBRE 2025	1 ORA
GIORNATA DELLA MEMORIA	LICEO CARDUCCI	27 GENNAIO 2026	2 ORE
ASSEMBLEA DI ISTITUTO	LICEO CARDUCCI	17 APRILE 2026	1 ORA
MODULO DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE IN CAMPO DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE STORICO ARTISTICO E CULTURALE (VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI USCITE DIDATTICHE E ALTRO)			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
INCONTRO CON IL PROF. TOMMASO GRECO, DOCENTE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PISA INTORNO AI TEMI DEL LIBRO "CRITICA DELLA RAGIONE BELLICA"	Liceo Carducci	3 dicembre 2025	2 ore
INCONTRO CON IL PROF. FABIO BENTIVOGLIO SUL TEMA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE- TITOLO: "LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ESSERE"	Liceo Carducci	31 gennaio 2025	1 ora
Seminario su "Razze e razzismi" a cura dal Prof. Sergio Tofanelli	Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Biologia	3 febbraio 2026	2 ore
MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA CON VALENZA PARTICOLARMENTE ORIENTATIVA PER SINGOLO INDIRIZZO DI STUDIO			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	PERIODO SVOLGIMENTO	ORE
Percorso di educazione civica (Scienze umane) "Il ripudio della guerra e della narrazione della sua ineluttabilità"	Liceo Carducci	I quadrimestre	7 ore

Percorso di educazione civica (Storia dell'arte) "L'articolo 9 della Costituzione e il codice dei Beni Culturali"	Liceo Carducci	II quadrimestre	4 ore
Percorso di educazione civica (Storia e Filosofia) "Sistemi finanziari ed economia di mercato"	Liceo Carducci	II quadrimestre	4 ore
Percorso di educazione civica (IRC) "Violenza contro le donne attraverso uno sguardo sui meccanismi comunicativi dei media"	Liceo Carducci	I quadrimestre	2 ore
MODULO DI FSL CON VALENZA PARTICOLARMENTE ORIENTATIVA PER INDIRIZZO DI STUDIO			
TITOLO ATTIVITÀ / PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
UNIPi Orienta	Università di Pisa	11 ottobre 2025	10 ore
Orientamento Scuola Normale Superiore di Pisa	Scuola Normale Superiore di Pisa	15-16 dicembre 2025	15 ore

Preparazione alle prove di esame

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- Simulazione della prima prova scritta (14/04/2026).
- Griglie di valutazione (tipologie A, B, C):  Italiano prova scritta triennio.pdf
- Simulazione della seconda prova scritta (13/04/2026).
- Griglia:  Scienze umane seconda prova scritta d_esame.pdf

Attività programmate nel periodo compreso fra la data di stesura del documento ed il termine delle lezioni

Si vedano le relazioni delle singole discipline.

FSL -Formazione Scuola Lavoro e Competenze trasversali

Fasi del processo:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Scelta dei progetti e dei percorsi FSL proposti dalla Funzione strumentale.
- Comunicazione progetto studenti e famiglie e firma del patto formativo.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe.
- Individuazione dei percorsi scelti, stesura delle convenzioni, se necessarie e dei relativi progetti, con il supporto della Commissione FSL e della Funzione strumentale.
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso.

Valutazione:

- Valutazione del tutor aziendale e/o dei Consigli di classe, con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte/test finali, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale.
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor scolastico

Articolazione del percorso di FSL – inserimento di tutti i percorsi proposti nella Macro progettazione per l'a.s. corrente

- Centro AMNIC ("Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili").
- Corso di lingua russa e portoghese svolti a scuola con esperti esterni.
- Tirocini presso scuole primarie del territorio.
- Centro di Ascolto San Marco.
- Corsi online su tematiche legate al mondo del lavoro, comunicazione e marketing.
- Orientamento universitario presso la Scuola Normale.

Criteri e strumenti di valutazione e per l'assegnazione dei crediti

Modalità, strumenti, tempi e criteri di verifica e valutazione vengono definiti collegialmente dai docenti e comunicati agli studenti all'inizio dell'anno. La valutazione scolastica ha funzione di controllo su tutto il processo di insegnamento-apprendimento e si basa su principi di chiarezza, trasparenza ed oggettività. I docenti esprimono la valutazione intermedia e di fine anno basandosi sui seguenti indicatori: frequenza, partecipazione e interesse al dialogo educativo; impegno ed assiduità; conoscenza dei contenuti; capacità di organizzazione autonoma dello studio; capacità di applicare i contenuti appresi; capacità di recupero; profitto conseguito correlato alla situazione iniziale. A tale scopo i docenti verificano i livelli di partenza ed il possesso dei prerequisiti di apprendimento, tramite test di ingresso, fanno ricorso a verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, osservano sistematicamente atteggiamenti e comportamenti degli alunni. Le verifiche scritte possono essere: strutturate (test a risposta chiusa), semi-strutturate (test a completamento, quesiti singoli...), non strutturate (temi, problemi, saggi, relazioni...). La misurazione delle prove sulla base di griglie di valutazione consente di effettuare valutazioni il più possibile oggettive e di comunicare con chiarezza agli alunni le motivazioni del voto ricevuto e i punti deboli da migliorare. A questo scopo, il Collegio dei docenti, attraverso il lavoro dei Dipartimenti, ha creato delle griglie/rubriche per la valutazione di prove scritte e orali in ciascuna disciplina, consultabili sul sito. Gli insegnanti sono tenuti a comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte e a riportare le prove corrette in tempi brevi. Una efficace programmazione di ciascun Consiglio di classe consente in genere di evitare di sovraccaricare gli alunni sottoponendoli a più di una prova scritta al giorno. La valutazione delle singole prove e quella di fine periodo (per questo a.s. primo e secondo quadrimestre) è espressa in decimi.

Attribuzione voto di condotta

L'attribuzione del voto in condotta avviene secondo i criteri pubblicati sul sito assieme alla rubrica deliberata dal Collegio dei Docenti al seguente link: [Griglia di valutazione del comportamento](#).

Attribuzione dei crediti

Il Collegio dei docenti del Liceo Carducci ha individuato un elenco di esperienze significative che contribuiscono all'attribuzione di crediti:

- partecipazione attiva e proficua ai progetti messi in atto nella scuola;
- attività sportiva di alto livello, partecipazione ad attività agonistiche con partecipazione a gare di livello regionale o nazionale;
- tutte le certificazioni linguistiche;
- superamento di almeno 25 h del pacchetto di ore complessivo previsto per **FSL**;
- partecipazione a attività culturali ed artistiche, partecipazione a concorsi nazionali e internazionali;
- attività di volontariato, donazione di sangue abituale con iscrizione ad una delle associazioni;

Inoltre ha esplicitato i criteri di riconoscimento e valutazione di tali crediti:

- la documentazione scritta attestante l'esperienza che dà luogo a credito deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e l'impegno e il tempo dedicato dello/a studente/essa;
- sono valutabili le esperienze svolte tra lo scrutinio finale di giugno dell'anno precedente e quello del successivo;
- per ciascuno studente il calcolo della media sarà integrata con il punteggio pari a 0,30 per ogni attestazione, fino a un massimo di 2 per un totale di 0,60.

I crediti del terzo e del quarto anno vengono sommati al credito del quinto anno, sino ad un massimo di 40 punti.

Per l'attribuzione del credito si sono seguiti i criteri deliberati dal Collegio:

- si calcola la media dei voti nelle singole discipline (comprese Educazione civica e comportamento);
- la media è incrementata, comunque non oltre il punteggio massimo della banda di oscillazione individuata dalla media stessa, con il calcolo dei crediti stabiliti come sopra in punti 0,30 per attività per un massimo di 0,60: tale incremento è attribuito purché l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo siano stati soddisfacenti e purché l'allievo non sia stato promosso "con voto di consiglio", ovvero con discrepanza tra voto proposto dall'insegnante della disciplina e voto attribuito dal consiglio di classe;
- se la media incrementata è uguale o maggiore a 6,7 per la fascia fra sei e sette, maggiore o uguale di 7,5 per la fascia fra sette e otto, si attribuisce il punteggio superiore della banda, purché l'allievo non sia stato promosso "con voto di consiglio", ovvero con discrepanza tra voto proposto dall'insegnante della disciplina e voto

attribuito dal consiglio di classe. In caso contrario, si attribuisce il punteggio inferiore;

- per gli studenti la cui media è superiore a 8, ma inferiore o uguale a 9, si procede attribuendo il valore più alto della corrispondente banda se la media incrementata risulta essere superiore a 8,2;
- agli alunni, la cui media incrementata è uguale o superiore a 9,1, sarà assegnato in ogni caso il punteggio più alto della corrispondente banda;
- per quanto attiene l'ammissione all'Esame di Stato, con media uguale a 6, il consiglio di classe stabilisce se attribuire il punteggio superiore della banda o quello inferiore, motivando adeguatamente sulla base di presenza o meno di documentazione di esperienze significative. Con media inferiore a 6 si attribuisce il punteggio superiore della banda; per media uguale o maggiore a 5,5 e si attribuisce il punteggio inferiore della banda per media inferiore 5,5.

Si segnala che il **voto di comportamento** incide direttamente sui **crediti scolastici**: solo gli studenti con un **9** o **10** in condotta potranno ottenere il massimo dei punti.

Gli studenti che ottengono un voto in comportamento pari alla sufficienza devono presentare un **elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale**. L'elaborato richiesto sarà assegnato dal Consiglio di classe e dovrà essere discusso durante il **colloquio orale**, insieme alle tradizionali domande multidisciplinari e alla relazione sulla **FSL**.

EDUCAZIONE CIVICA (attività, percorsi, progetti)

Docente tutor nella classe quinta: prof.ssa Giulia Di Sacco

La Commissione di Educazione Civica ha elaborato il seguente [Curricolo di Educazione civica con relativa Rubrica di valutazione](#)

Per l'**anno scolastico 2025-2026**, si riepilogano di seguito i principali contenuti affrontati nel corso dell'anno e si rimanda alle relazioni allegate dai singoli docenti per maggiori dettagli.

Anno scolastico 2025-2026

ED.CIVICA - RIEPILOGO SINTETICO PERCORSI svolti dalla classe A.S. 2025-2026 - CLASSE 5A		
Nucleo concettuale	DISCIPLINA/E	PERCORSO
Cittadinanza e legalità. Ridurre le disuguaglianze.	LATINO	"Proprietà o esseri umani? La schiavitù a Roma"
Costituzione. Razza e Razzismi	ITALIANO/SCIENZE NATURALI	Primo Levi (vita e opere) - "Il sistema periodico" e raccordo con lavoro di chimica sul carbonio

ED.CIVICA - RIEPILOGO SINTETICO PERCORSI svolti dalla classe A.S. 2025-2026 - CLASSE 5A		
Sviluppo economico e sostenibilità	MATEMATICA/FISICA	La transizione verde
Cittadinanza e Costituzione	SCIENZE UMANE	Percorso sul tema della pace e della guerra: - Carteggio Einstein e Freud <i>Perché la guerra?</i> - <i>Critica della ragione bellica</i> di Tommaso Greco.
Cittadinanza e Costituzione	STORIA DELL'ARTE	L'art.9 della Costituzione e il codice dei Beni Culturali
Benessere e corretti stili di vita	SCIENZE MOTORIE	Primo soccorso e BLSD
Sistemi finanziari ed economia di mercato	STORIA E FILOSOFIA	Finanziarizzazione dell'economia e A.I.
Cittadinanza e Costituzione	IRC	Visione del lavoro teatrale "Doppio taglio", di Cristina Gambero e Marina Senesi: la violenza contro le donne attraverso uno sguardo sui meccanismi comunicativi dei media.
Cittadinanza e legalità	INGLESE	Momenti culturali: riforme e movimenti sociali nell'Inghilterra dei secoli XIX e XX

Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto

L'Assemblea di classe del giorno 27 ottobre 2025, tenutasi in occasione delle votazioni per i rappresentanti di classe, ha eletto le alunne candidate Bianca Bhaskar Pierotti e Lara Dell'Aiuto, che hanno svolto le varie attività di loro competenza partecipando con assiduità ai diversi Consigli di classe.

ALLEGATI - Relazioni finali

Italiano: *Simona Di Bella*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale.
- Conoscenza dei testi più significativi del patrimonio letterario italiano.
- Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e produzione orale e scritta.
- Abitudine a rapportare il testo letterario alle altre manifestazioni artistiche, alle situazioni sociali e storiche in cui si è determinato, alle influenze filosofiche e generalmente culturali.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

- La formazione culturale, le opere, i temi degli autori più significativi, i generi letterari.
- La tecnica per la produzione dei testi scritti sulla base delle varie tipologie dell'Esame di Stato, su cui i ragazzi si cimentano già dalla fine dello scorso anno.
- Gli elementi fondamentali delle tecniche di analisi di un testo narrativo e di un testo poetico.

Competenze

Gli alunni nel complesso sanno:

- Riconoscere in un testo il nucleo tematico centrale e i temi più significativi.
- Applicare ai testi letterari le categorie fondamentali dell'analisi testuale.
- Cogliere gli elementi essenziali, linguistici e culturali, che permettono di collegare il testo allo sfondo storico e letterario.
- Riconoscere in un testo argomentativo il problema centrale, gli argomenti a favore, gli argomenti contrari, la confutazione e la conclusione.

Abilità

Sulla base delle sopracitate conoscenze e competenze gli alunni, a livelli diversi, sono in grado di:

- Esprimersi con un linguaggio sufficientemente adeguato e corretto sia nell'esposizione orale che in quella scritta.
- Produrre un testo in base alle indicazioni date e secondo le competenze acquisite.
- Operare collegamenti all'interno della produzione dell'autore e, in alcuni casi, con altri autori.
- Collegare le tendenze della produzione letteraria europea.
- Cogliere le linee di sviluppo della nostra letteratura.
- Uso della tecnologia digitale e degli strumenti della DDI, in particolare Google Meet e Google Classroom e altre applicazioni di Google Suite for Education.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Il lavoro è stato svolto secondo le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale.
- Libro di testo: Guido Baldi, *I classici nostri contemporanei*, edizione in quattro volumi, 3/1, 3/2.
- Lettura diretta dei testi, analisi e commento.
- Uso della LIM per la visione di vari video a supporto della spiegazione, tratti per lo più dal sito di Rai Letteratura "I grandi della letteratura italiana".
- Visione di video per ascoltare la recitazione dei canti del Paradiso o di altre liriche scelte dalla voce di grandi attori italiani.
- Utilizzo di Google Classroom, a supporto ed integrazione delle lezioni frontali, su cui sono stati pubblicati di volta in volta materiali vari (video, documenti, testi di opere).

Verifiche e valutazione

Per le **verifiche** sono state predisposte:

- Verifiche scritte (n. 2 in ciascun quadrimestre) proposte secondo le tipologie previste per la prova d'esame.
- Verifiche orali (2 in ciascun quadrimestre).

La **valutazione** è stata espressa attraverso la considerazione dei seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti.
- Scioltezza espositiva e correttezza nella scelta lessicale.
- Capacità critica, intuitiva e di rielaborazione personale.
- Livelli di partenza del singolo e della classe.

Inoltre per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie predisposte pubblicate sul sito della scuola, di cui si riportano i link:

-  [triennio_ORALE_italiano.pdf](#)
-  [Italiano prova scritta triennio.pdf](#)

Contenuti

LETTERATURA

Il Romanticismo

- Il Romanticismo europeo. Contesto politico, economico e sociale.
- Il conflitto tra l'intellettuale e la società.
- I temi del Romanticismo europeo: il trionfo delle tematiche negative, l'irrazionalismo, l'attenzione per la vita dei sentimenti, il rifiuto della ragione, il sogno e la follia, il soggettivismo, la tensione verso l'infinito.
- Il Sehnsucht, ovvero il "desiderio del desiderio".
- L'esotismo.
- Il Viandante sul mare di nebbia, simbolo del Romanticismo europeo (approfondimento su Google Documenti).
- Il Romanticismo italiano: quadro politico, economico e sociale.
- Le istituzioni culturali: l'editoria e il giornalismo.
- Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale.
- Il pubblico.
- La questione della lingua: lingua letteraria e lingua dell'uso comune.

- La soluzione di Manzoni alla questione della lingua.
- Classicisti contro romantici.

Alessandro Manzoni

- Vita e opere (in 12 punti).
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura.
- Gli *Inni sacri*.
- *Lettera sul Romanticismo* "L'utile, il vero, l'interessante".
- Le tragedie: le novità della tragedia manzoniana: la tragedia storica e il rifiuto delle unità aristoteliche. *Il Conte di Carmagnola*. *Adelchi*. Il coro.
- *Il cinque maggio*: analisi metrica, macrostruttura, parafrasi, analisi, figure retoriche (pdf pubblicato sulla Classroom).

Giacomo Leopardi

- Le principali tappe della biografia, ripercorse anche attraverso la lettura di stralci di lettere.
- Visionati video sui luoghi leopardiani a Recanati e a Pisa.
- Il pensiero. La teoria del piacere. La natura benigna. Il pessimismo storico. La fase intermedia. La natura maligna. Il materialismo. Il pessimismo cosmico.
- La poetica del "vago e indefinito". La teoria della visione. La teoria del suono.
- Il bello poetico. La poetica della "rimembranza".
- Individuazione dei passi più significativi tratti dallo *Zibaldone* sulla teoria del piacere, della visione e del suono.
- Leopardi e il Romanticismo.
- *Canti*: edizioni e titolo.
- *Canzoni*: caratteri generali.
- *Idilli* del 1819-1821: caratteri generali.
- *Operette morali*.
- Il "risorgimento" poetico e i *Grandi Idilli* del 1828-30.
- Differenze tra i *Primi Idilli* e i *Grandi Idilli*.
- L'ultima stagione poetica: il *Ciclo di Aspasia*.
- Il testamento spirituale di Leopardi: *La ginestra*.
- Analisi testi (schede pubblicate sulla Classroom):
 - dalle *Canzoni*, *Ad Angelo Mai*: riassunto, analisi e commento;
 - dagli *Idilli* (1819-21): *L'infinito*, *La sera del dì di festa*: parafrasi e analisi metrica e contenutistica;
 - dalle *Operette morali*, *Dialogo della natura e di un islandese*: riassunto e analisi passi significativi;
 - dai *Grandi Idilli* (1828-30), *A Silvia*: parafrasi e analisi metrica e contenutistica;
 - *La ginestra*: nuclei tematici, parafrasi e analisi vv. 1-51; 145-157.

Il Positivismo

- L'età postunitaria. Il nuovo assetto politico.
- La politica economica della Destra storica e della Sinistra. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione.
- Il Positivismo. Il mito del progresso. Nostalgia romantica e atteggiamento conoscitivo.

La Scapigliatura

- La Scapigliatura. Origine del termine e assenza di una scuola.
- Il conflitto tra artista e società. Il maledettismo. Il dualismo e lo *spleen*. I modelli.

Mappa della letteratura nel secondo Ottocento

- Il trionfo del romanzo. Il romanzo d'appendice.
- La letteratura per l'infanzia.
- La novella.
- Il teatro: il dramma borghese. Il teatro dialettale. Il dramma verista.

Naturalismo e Verismo

- Il Naturalismo francese. Naturalismo e Positivismo.
- I precursori del Naturalismo: Honoré de Balzac, Gustave Flaubert, Edmond e Jules de Goncourt.
- Zola, caposcuola del Naturalismo: *Il romanzo sperimentale*. Il principio dell'ereditarietà biologica e l'influsso dell'ambiente sociale. L'impegno sociale del romanziere-scienziato. *Il ciclo dei Rougon-Macquart*.
- Il Verismo. La diffusione del modello naturalista di Zola in Italia. Capuana e il nuovo concetto di scientificità della letteratura: la teoria dell'impersonalità.
- L'assenza di una scuola verista.
- L'isolamento di Verga. La crisi del romanzo verista negli anni Novanta dell'Ottocento.

Giovanni Verga

- Biografia integrata con l'incontro con l'autore. Visione video tratto dal sito della Rai dal programma "I grandi della letteratura italiana".
- Cenni sulla produzione preverista.
- La svolta verista: *Rosso Malpelo*.
- Le tecniche narrative veriste: il principio dell'impersonalità, l'eclisse dell'autore e la "regressione" dell'autore nel mondo rappresentato.
- L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo.
- Le diverse tecniche narrative di Zola e Verga e la diversa concezione di "impersonalità".
- La prima raccolta di novelle: *Vita dei campi*.
- *Fantasticherie*: audiovideo con lettura integrale della novella. Individuazione degli elementi più importanti della novella tra cui *l'ideale dell'ostrica*.
- *Il Ciclo dei Vinti*.
- Dalla *Prefazione dei Malavoglia* "La fiumana del progresso": lettura e individuazione dei passi più significativi.
- *I Malavoglia*: l'intreccio. I temi principali. Lo scontro tra modernità e tradizione. Gli elementi narrativi. Romanzo corale e costruzione bipolare. L'alternarsi dei punti di vista. Lo straniamento dei valori positivi. Tempo, spazio, narratore, linguaggio.
- Le opere tra il primo e il secondo romanzo: *Il marito di Elena*, *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*.
- Analizzata scheda pubblicata sulla Classroom sul confronto tra Mazza de *La roba* e il protagonista di *Mastro don Gesualdo*, rappresentanti della figura del "self made man".
- *Mastro don Gesualdo*. L'intreccio. L'impianto narrativo: l'innalzamento del livello del narratore. La focalizzazione sul protagonista. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla logica della roba.
- L'ultimo Verga.

Il Decadentismo

- L'origine del termine. Senso ristretto e senso generale del termine.
- Sonetto *Languore* di Paul Verlaine: parafrasi e analisi pubblicati sulla Classroom.
- La visione del mondo decadente.
- Il mistero e le "corrispondenze".
- Gli strumenti irrazionali della conoscenza: gli stati alterati della coscienza.
- Il panismo e le epifanie.
- L'estetismo.
- L'oscurità del linguaggio poetico. Le tecniche espressive: la musicalità, l'ambiguità sintattica e semantica. Metafora, analogia e sinestesia.
- Temi e miti della letteratura decadente: l'ammirazione per le epoche di decadenza; lusso, lussuria e perversione; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo.
- Gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, il fanciullino, il superuomo, la donna fatale.

Gabriele D'Annunzio

- Biografia integrata con l'incontro con l'autore: video tratto dal programma della Rai "I grandi della letteratura italiana" pubblicato sulla Classroom.
- Gli esordi letterari.
- La "Fase dell'Estetismo": le raccolte poetiche degli anni Ottanta.
- La crisi dell'estetismo: *Il piacere*.
- Da *Il Piacere*, libro III, cap. II "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti": lettura e individuazione dei passi più significativi.
- La "Fase della bontà": *Giovanni Episcopo, L'innocente, Poema paradisiaco*.
- La "Fase del Superuomo". D'Annunzio e Nietzsche. L'esteta-superuomo.
- *Il Trionfo della morte*.
- I Romanzi del Superuomo: *Le Vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no*.
- Le nuove forme narrative: lo sviluppo del romanzo psicologico.
- Trame più particolareggiate di tutti i romanzi riportate sul file di Google Documenti pubblicato sulla Classroom.
- *Le Laudi*: introduzione.
- *Alcyone*: caratteri generali, temi e struttura.
- Selezione di liriche tratte da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto, La sera fiesolana* (audiolettura integrale, temi, parafrasi e analisi pubblicati sulla Classroom).

Giovanni Pascoli

- Biografia integrata con l'incontro con l'autore tratto dal programma della Rai "I grandi della letteratura italiana".
- In relazione alle vicende biografiche, in particolare alla morte del padre: *X agosto e La cavalla storna*: audiovideo integrale dei testi, parafrasi e analisi (schede in pdf pubblicate sulla Classroom).
- La visione del mondo. La crisi del Positivismo e il Pascoli decadente.
- I simboli.
- La poetica: il poeta-fanciullino. La poesia "pura".
- Dal Saggio *Il fanciullino*: individuazione dei passi più significativi in relazione a quanto spiegato sulla poetica.
- L'ideologia politica: l'adesione al socialismo. Dal socialismo alla fede umanitaria.
- L'idealizzazione del mondo del piccolo proprietario terriero.
- Il nazionalismo e il tema dell'emigrazione.

- Il linguaggio poetico pascoliano: sintassi, lessico, aspetto fonico (onomatopée, fonosimbolismo), metrica, figure retoriche (analogia, sinestesia).
- Le raccolte poetiche: caratteristiche generali.
- *Myricae*: caratteristiche generali.
- *Poemetti*: aspetti generali e tematiche particolari.
- *Canti di Castelvecchio*: aspetti generali e tematiche particolari.
- Selezione di liriche da *Myricae*: parafrasi e analisi pubblicate sulla Classroom di *Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto*.
- Dai *Poemetti* sintesi di *Italy* in riferimento al tema dell'emigrazione e al lessico pascoliano.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *La cavalla storna* (audiovideo integrale, parafrasi e analisi in pdf pubblicate sulla Classroom). *Il gelsomino notturno* (parafrasi e analisi pubblicati sulla Classroom).

Italo Svevo

- Tappe principali della biografia integrate con l'incontro con l'autore tratto dal programma della Rai "I grandi della letteratura italiana".
- La nuova fisionomia intellettuale di Svevo.
- La formazione di Svevo: l'influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. L'influsso del pensiero di Marx e della psicoanalisi. I modelli letterari.
- Il primo romanzo: *Una vita*. L'intreccio. La figura dell'inetto. Gli antagonisti dell'inetto.
- Il secondo romanzo, *Senilità*: personaggi e intreccio.
- L'impostazione narrativa dei primi due romanzi: narratore, focalizzazione, indagine psicologica. Analogie e differenze tra Alfonso Nitti, protagonista di *Una vita* e Emilio Brentani, protagonista di *Senilità*.
- Selezione di brani tratti da *Una Vita*, cap. VIII "Le ali del gabbiano", e da *Senilità*, cap. I "Il ritratto dell'inetto": lettura, individuazione dei passi più significativi e analisi degli elementi narrativi.
- *La Coscienza di Zeno*. I mutamenti personali e storici rispetto ai primi due romanzi. I nuovi moduli narrativi. Il "tempo misto". La struttura spezzata della narrazione. Gli argomenti dei capitoli. Le vicende. L'impianto autodiegetico. L'inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno. L'inetitudine e l'apertura al mondo.
- Da *La Coscienza di Zeno*, cap VI, "La salute malata di Augusta" e cap. VIII, "L'apocalisse distruttiva": lettura e individuazione dei passi più significativi.
- Visione del film *La coscienza di Zeno*, miniserie televisiva del 1988.

Il Primo Novecento

Le Avanguardie storiche

- Significato del termine "avanguardia".
- Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale.
- Gruppi e programmi (i "manifesti").
- Il Futurismo.
- Visionato documentario della Rai "Inimitabili. Filippo Tommaso Marinetti" e video sulle *Serate futuriste*.
- *Manifesto del Futurismo*: analisi dei punti salienti.
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*: analisi dei punti salienti.

- *Bombardamento* di Marinetti: individuazione degli elementi formali indicati nel *Manifesto tecnico della letteratura futurista* e analisi dell'aspetto grafico delle parole in relazione alle sensazioni visive e uditive. Audiovideo del testo.
- Manifesti futuristi: sintesi dei punti principali (PDF pubblicato sulla Classroom)

Luigi Pirandello

- Biografia integrata con l'incontro con l'autore: video tratto dal programma della Rai "I grandi della letteratura italiana" pubblicato sulla Classroom.
- La visione del mondo. Il vitalismo (lettura pagina tratta da *L'umorismo*).
- La frammentazione dell'io e la crisi dell'identità: le maschere come conseguenza dei grandi processi della realtà moderna.
- Le "trappole" della vita sociale.
- La fuga nell'irrazionale: l'immaginazione e la follia.
- Il relativismo conoscitivo.
- La poetica: l'umorismo o "sentimento del contrario". La definizione dell'arte novecentesca.
- Da *L'umorismo*: "Un'arte che scompone il reale".
- *Novelle per un anno*: caratteri generali.
- Novella *Il treno ha fischiato*: audiovideo con lettura integrale della novella e approfondimento pubblicati sulla Classroom. Analisi sul manuale.
- I romanzi. *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*: elementi narrativi, intreccio, tema dell'identità.
- Lettura della pagina conclusiva di *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome".
- Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Lo svuotamento del dramma borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il "grottesco".
- Il "teatro nel teatro". La trilogia metateatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Stasera si recita a soggetto*.
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: elementi di innovazione.
- Video di approfondimento sulla trilogia e su *Sei personaggi in cerca d'autore*.

LABORATORIO DI SCRITTURA

I compiti in classe svolti durante l'anno sono stati strutturati secondo le tipologie dell'Esame di maturità.

EDUCAZIONE CIVICA (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

IL SISTEMA PERIODICO DI PRIMO LEVI

Come attività interdisciplinare di Italiano e Scienze naturali e come argomento di Educazione civica (dal *Curriculum di educazione civica 2025-2026* del Liceo Carducci, ambito Costituzione - punto 3 "Razzismo, Antisemitismo e Memoria") sono stati svolti lavori individuali su Primo Levi (vita e opere) - *Il sistema periodico*, avendo come supporto i materiali didattici pubblicati sulla Classroom.

Prima di avviare i lavori sono stati visionati dei video per avere un incontro con l'autore: "Primo tra gli umani" e inizio di "Ritorno ad Auschwitz" tratti dalla collezione dei materiali audiovisivi della Rai su Primo Levi.

Capitoli assegnati: uno per ciascun membro della classe (essendo 17 in totale, gli ultimi 3 capitoli non sono stati assegnati, mentre il capitolo 21 sul CARBONIO è stato assegnato a

tutti, essendo argomento del lavoro realizzato con Scienze naturali, che in maniera sintetica è stato inserito anche nella Presentazione di Italiano.

1. Argon	7. Piombo	13. Zolfo
2. Idrogeno	8. Mercurio	14. Titanio
3. Zinco	9. Fosforo	15. Arsenico
4. Ferro	10. Oro	16. Azoto
5. Potassio	11. Cerio	17. Stagno
6. Nichel	12. Cromo	21. Carbonio

Ognuno ha prodotto una PRESENTAZIONE GOOGLE con l'analisi del capitolo assegnato e con l'inserimento (in sintesi) del lavoro di SCIENZE NATURALI sul capitolo del CARBONIO, utilizzando le competenze di Cittadinanza digitale acquisite nel triennio.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere Primo Levi e la sua opera *Il sistema periodico* per tramandare l'importanza della memoria e dei valori come il rispetto e la comprensione reciproca per la costruzione di una relazione positiva con gli altri, adeguata alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Utilizzare le competenze acquisite sulle funzionalità di Google Presentazioni apprese nel triennio mediante dei video tutorial pubblicati sulla Classroom e attraverso la realizzazione di elaborati digitali.
- Realizzare Presentazioni efficaci utilizzando le funzionalità di Google Presentazioni.

Risultati di apprendimento

L'UDA si è conclusa con la valutazione delle relazioni orali e delle presentazioni digitali realizzate sui capitoli de *Il sistema periodico* assegnati a ciascuno. Gli alunni/e hanno dimostrato grande impegno nella realizzazione dei lavori digitali e hanno mostrato di aver acquisito competenze adeguate sull'uso degli strumenti di Google Presentazioni.

Argomenti che verranno svolti entro il termine delle lezioni (potrebbero esserci delle variazioni per ragioni contingenti)

Giuseppe Ungaretti

- Le tappe fondamentali della biografia.
- *L'Allegria*. La funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. Le vicende editoriali e il titolo dell'opera. La struttura e i temi.
- Lettura di una selezione di liriche tratte da *L'Allegria*.

Eugenio Montale

- Montale: la biografia.
- *Ossi di seppia*: caratteri generali.
- Selezione di liriche da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Meriggiare pallido e assorto* (sulla Classroom viene pubblicato per ciascuna poesia un link con parafrasi, analisi, commento e metrica).

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Appurata già a partire dal terzo anno, la grave carenza nella conoscenza delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua latina, la didattica è stata impostata su un approfondimento mirato relativo alla storia degli autori, al contesto e alla lettura di testi in traduzione. In questo modo è stato possibile offrire alla classe un quadro più ampio, maggiormente supportato da dati, all'interno del quale condurre una linea di discorso interpretativa e letteraria di maggiore respiro. Si è lavorato sul consolidamento dell'esposizione orale e del lessico specifico, anche in relazione ad elementi di civiltà. La classe ha mostrato interesse e si è rivelata collaborativa. A conclusione del corrente anno scolastico il bilancio generale, nel rispetto delle specificità di ciascuna e di ciascuno, è dunque positivo.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

Nell'articolazione dei contenuti, si è cercato di offrire alla classe un panorama della letteratura latina e degli autori che privilegiasse le figure degli autori, la loro specificità, i contenuti specifici delle opere prese in esame e gli elementi di rapporto/contiguità degli autori con il potere. La particolare preparazione della classe, molto carente nella conoscenza delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua latina, ha necessariamente privilegiato la lettura in traduzione dei testi offerti: in questo modo la classe ha potuto leggere ed esaminare un maggior numero di testi. L'intenzione è stata quella di far emergere il complesso rapporto tra intellettuali e *princeps* in età imperiale.

Competenze

- Decodificare il messaggio di un testo latino in traduzione.
- Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori culturali.
- Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi.
- Cogliere il valore di fondamento e di influsso del patrimonio letterario latino sulla tradizione europea.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi della comunicazione orale.

Abilità

- Cogliere nei testi i diversi atteggiamenti più o meno espliciti nei confronti della politica imperiale.
- Cogliere nei testi l'intento dell'autore, anche in relazione a fenomeni storici quali il principato e il rapporto con il potere.
- Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
- Riconoscere, attraverso il confronto tra testi e tra gli autori, gli elementi di continuità e/o di originalità all'interno del patrimonio letterario latino.
- Usare in modo sempre più consapevole, nell'esposizione orale, alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Il metodo di lavoro che ha caratterizzato il corrente anno scolastico si è fondato sulla lezione frontale. Le lezioni sono state affiancate e supportate da materiali didattici di vario tipo (video, schemi, mappe concettuali, file di Google Documenti ecc.) condivisi preventivamente dal docente con la classe sulla Classroom.

Preliminarmente allo studio degli autori si è trattato del contesto storico in cui sono inseriti, in modo che emergessero per la specificità del periodo oltre che per le caratteristiche personali.

Il libro di testo che si è utilizzato è G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus. Cultura e letteratura latina*, volume 2 (dall'età di Augusto ai regni romano barbarici), Pearson Paravia.

Verifiche e valutazione

Il processo di apprendimento è stato verificato nel suo attuarsi attraverso alcune verifiche sommative orali. Ogni studente ha riferito riguardo ai temi di letteratura latina affrontati, ai brani antologici letti in traduzione e alle nozioni assimilate.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Capacità di comprendere e analizzare i testi proposti.
- Capacità di esporre a livello letterario.
- Capacità critica e rielaborativa.

Inoltre per la valutazione delle verifiche orali sono state utilizzate le griglie predisposte pubblicate sul sito della scuola, di cui si riportano i link:

-  [Lettere_ griglia prova scritta di latino.pdf](#)
-  [Latino orale triennio.pdf](#)

Contenuti

La dinastia giulio-claudia.

- Dinastia giulio-claudia: contesto storico.
- Video di approfondimento su Nerone e l'incendio di Roma.

Fedro

- Vita e opere.
- Il modello, l'origine e il genere della favola. L'apologo animalesco. Le analogie con la commedia.
- *Varietas e brevisitas*.
- La morale della favola.
- Il punto di vista degli umili. Visione amara, pessimistica e rassegnata dei rapporti umani: la legge del più forte.
- Lettura in traduzione della storiella realistica "La vedova e il soldato".
- Analisi dei materiali didattici di approfondimento pubblicati sulla Classroom: video animati e scheda di approfondimento con testo latino, traduzione, analisi e morale delle favole "Il lupo e l'agnello" e "Il cervo alla fonte".
- Altri video animati sulle favole "La volpe e l'uva" e "La tartaruga e la lepre".

Seneca

- Vita e opere perdute. Video Treccani sulla vita.
- Documento sul racconto della morte di Seneca (lettura, sintesi e introduzione) dagli *Annales* di Tacito (pubblicato sulla Classroom).
- *Dialogi*: struttura dell'opera e caratteristiche generali.
- Cronologia e temi di ciascun dialogo:
 - *Consolatio ad Marciam*
 - *Consolatio ad Helviam matrem*
 - *Consolatio ad Polybium*
 - *De ira*
 - *De brevitae vitae*
 - *De vita beata*
 - *De tranquillitate animi*
 - *De otio*
 - *De providentia*
 - *De constantia sapientis*
- I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*.
- *Epistulae morales ad Lucilium*: caratteri e intenti dell'epistolario.
- I temi centrali dell'epistolario.
- Stile della prosa senecana.
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, approfondimento sulla lettera 47: introduzione, traduzione e analisi dei paragrafi 1-4 e 10-11.

Petronio

- Il problema dell'identificazione dell'autore e la datazione del *Satyricon*.
- Il ritratto di Petronio negli *Annales* di Tacito.
- Il *Satyricon*: contenuto dell'opera.
- La questione del genere letterario. I romanzi greci di epoca ellenistica e romana. I vari generi che influenzano l'opera.
- Il mondo del *Satyricon*: il realismo comico di Petronio.
- Visione della vita multiforme e frantumata.
- Il plurilinguismo dello stile: *sermo cotidianus* e *sermo vulgaris*.
- Il *Satyricon*. Selezione di brani tratti dall'opera con introduzione, lettura in traduzione e individuazione dei passi più significativi:
 - "Trimalcione entra in scena" (*Satyricon*, 32-33).
 - "La presentazione dei padroni di casa" (*Satyricon*, 37-38, 5);
 - "La matrona di Efeso" (*Satyricon* 110, 6-112): audiovideo della novella pubblicato sulla Classroom; i personaggi e le tecniche della narrazione.

L'età dei Flavi

- Scheda sull'età dei Flavi pubblicata sulla Classroom.
- In relazione all'età dei Flavi visione integrale della puntata "Stanotte a Pompei" tratta dal programma della Rai "Ulisse - Il piacere della scoperta". Al termine della visione gli alunni hanno elaborato una relazione scritta sull'argomento.

Plinio il Vecchio

- Biografia.
- *Naturalis historia*: struttura, temi, metodo.
- L'interesse per i *mirabilia*.
- Moralismo e tradizionalismo.

- Atteggiamento antitecnologico.
- Da *Naturalis Historia*: "Gli elefanti" (VIII, 9-10 e 18-22), come esempio di *mirabilia*: lettura in traduzione del brano dalla sezione della zoologia. "La medicina" (XXIX, 1-27): introduzione.

Quintiliano

- Biografia.
- *Institutio oratoria*: caratteri generali. Il modello di Cicerone. Proemio e contenuto dei libri.
- Percorsi testuali: lettura in traduzione passi tratti dall'*Institutio oratoria*:
 - La gradualità dell'apprendimento: I, 2, 28.
 - L'educazione dei giovani. "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale". "Anche a casa si corrompono i costumi": I, 2, 4-8.
 - Vantaggi dell'insegnamento collettivo": I, 2, 18-22.
 - "L'importanza della ricreazione e del gioco": I, 3, 8-12.
 - "Il maestro ideale": II, 2, 4-8.
- Approfondimento sul sistema scolastico a Roma.

L'età degli imperatori d'adozione

- Schede di sintesi pubblicate sulla Classroom sul Principato adottivo e in particolare sugli imperatori Traiano e Adriano.

Giovenale

- Vita e opere.
- I modelli.
- La scelta del genere satirico.
- La rappresentazione della realtà mostruosa.
- L'assenza di intenti pedagogici e la funzione di denuncia.
- Le satire dell'*indignatio*: le prime 7 satire. Il costante confronto col *mos maiorum*. Le conseguenze sociali dei vizi contemporanei. Il tema delle *divitiae* e della clientela.
- Breve video sulla satira e sui *clientes*.
- Il cambio di tono delle altre satire: dall'*indignatio* all'ironia.
- Lo stile.
- Riassunto delle 16 Satire sul file di Google Documenti pubblicato sulla Classroom.
- Approfondimento sulla *Satira VI*, vv. 82-113, 114-124: "Contro le donne": introduzione, lettura in traduzione e individuazione dei punti chiave.
- *Mens sana in corpore sano* (*Satira X*, v. 356) e *Panem et circenses* (*Satira X*, v. 81): contesto e significato delle *sententiae*.

Plinio il Giovane

- Biografia.
- Il *Panegirico di Traiano*.
- L'Epistolario.
- Dall'Epistolario, introduzione con lettura delle seguenti lettere e individuazione dei passi più significativi:
 - Epistula VI, 16 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio". Epistulae X, 96, 97: "Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani".

EDUCAZIONE CIVICA (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

LA SCHIAVITÀ A ROMA

Nel I quadrimestre come argomento di Educazione civica (dal *Curriculum di educazione civica 2025-26* del Liceo Carducci, ambito *Costituzione - punto 2* "Il principio di libertà") inserito nello studio della Lettera 47 delle *Epistulae morales ad Lucilium*, è stato svolto un approfondimento sulla schiavitù nell'antica Roma "Proprietà o esseri umani? La schiavitù a Roma" attraverso lo studio dei seguenti temi:

- Gli schiavi, patrimonio del pater familias.
- Le diverse cause della schiavitù.
- La monomissione.
- Il mercato degli schiavi.
- Diversi tipi di schiavi.

Lettura del brano proposto dal manuale e video pubblicato sulla Classroom.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere le caratteristiche della schiavitù a Roma, il trattamento riservato agli schiavi, le diverse cause della schiavitù, la monomissione, il mercato degli schiavi, i diversi tipi di schiavi.

Risultati di apprendimento

L'U.D.A si è conclusa con una verifica scritta.

Argomenti che verranno svolti entro il termine delle lezioni (potrebbero esserci delle variazioni per ragioni contingenti)

Tacito

- Dati biografici.
- Le opere storiche: *Historiae*, *Annales*.
- Il metodo storiografico di Tacito.
- Procedimenti narrativi e stile.

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe ha generalmente seguito in maniera quasi sempre regolare le lezioni e ha manifestato nel suo complesso un buon e costante interesse per la disciplina. La didattica si è basata e focalizzata su vari approfondimenti mirati relativi principalmente al contesto storico-sociale, alle vicende biografiche degli autori e alle loro produzioni letterarie. In tale 'cornice' operativa è stato possibile fornire alla classe un quadro di più ampio respiro, all'interno del quale portare avanti una linea di discorso analitica e maggiormente ricca di dati ed informazioni, anche di tipo non prettamente disciplinare. In questo modo la classe è nel suo complesso riuscita ad individuare i principali nodi tematici e i più rilevanti nessi causa-effetto di ciascun argomento delineato e tratteggiato, a confrontare i diversi periodi storici e letterari e a strutturare semplici ma efficaci ed adeguati collegamenti interdisciplinari.

Pur applicandosi talvolta in modo frammentario e non sempre preciso e puntuale nell'analisi delle problematiche proposte, gli studenti sono tuttavia pervenuti, nella maggior parte dei casi, agli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico dando prova quasi sempre di senso di responsabilità e sufficiente serietà tanto nelle verifiche orali che hanno evidenziato una accettabile capacità di produzione ed organizzazione lessicale quanto nelle verifiche scritte di tipo formativo con questionari prevalentemente a risposte aperte che hanno fatto emergere buone conoscenze grammaticali e un uso molto spesso corretto di lessico specifico. Rimangono tuttavia diverse incertezze nell'espressione e nell'esposizione dei contenuti da parte di un numero non particolarmente elevato di studenti: in particolare gli studenti con Piani Didattici Personalizzati ed Individualizzati presentano qualche difficoltà nell'aspetto orale della materia dove talvolta tendono a ricorrere alla L1.

In tal senso sono state tenute in considerazione le diversità dei tempi e degli stili di apprendimento, cercando in questa maniera di guidare gli studenti ad una interiorizzazione consapevole e corretta delle tematiche proposte.

Per il presente anno scolastico, dove dal punto di vista meramente comportamentale non è emerso alcun tipo di problema disciplinare, sono stati pertanto conseguiti, a livelli diversi e a seconda delle attitudini, dell'assiduità e delle motivazioni, i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

CONOSCENZE

- Padronanza delle principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche ad un livello B1 del CEFR;
- Caratteri salienti della storia della letteratura inglese del XIX e XX secolo relativamente ai principali eventi storici, sociali e culturali;
- Caratteri rilevanti degli autori inglesi studiati in riferimento alla biografia, alla produzione letteraria e alle tematiche trattate;
- Lettura ed analisi formale e storico-letteraria dei testi presentati.

ABILITÀ

Sulla base delle conoscenze sopra delineate, acquisite a livelli più o meno evidenziabili, gli studenti riescono a:

- essere consapevoli della presenza di forme e generi letterari;
- riconoscere in maniera generale le relazioni della letteratura inglese con quella degli altri paesi europei;
- esporre oralmente un argomento di studio con lessico adeguato e pertinente;
- esprimere in taluni casi un semplice giudizio critico personale sulle tematiche proposte;
- essere consapevoli del ruolo della letteratura e della storia inglese nella formazione dell'unità culturale del mondo europeo dei secoli XIX e XX.

COMPETENZE

Con maggiore o minore sicurezza gli studenti sono in grado di:

- riconoscere la tipologia del testo proposto;
- inserire il testo in una precisa panoramica storico-culturale;
- inserire l'opera all'interno di un corretto genere letterario.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

METODI:

- Lezione frontale = Essa ha teso a presentare gli argomenti alla classe, enucleando aspetti rilevanti e caratterizzanti il periodo storico, l'autore e la tipologia testuale con i relativi contenuti.
- Lezione dialogata = Essa ha cercato di sollecitare gli studenti alla rielaborazione concettuale degli argomenti trattati in funzione di una riconosciuta e rintracciabile interdisciplinarietà.
- Ripasso sistematico in itinere attraverso la revisione degli argomenti trattati e la discussione guidata.
- Verifiche di tipo sommativo e formativo volte al consolidamento e all'approfondimento delle tematiche affrontate.

STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI:

Libri di testo:

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER HERITAGE, Zanichelli Editore;
- P. Drury, READY FOR INVALSI 5A, Oxford University Press.

Altro:

- Fotocopie tratte da altri manuali;
- Dispense e schede predisposte dal docente;
- Sussidi multimediali quali mappe, schemi su autori e sfondi storici attraverso link specifici.

Verifiche e valutazione

VERIFICHE SCRITTE = Sono state effettuate numero 6 verifiche scritte (3 nel Primo Quadrimestre ed altrettante nel Secondo Quadrimestre) basate su domande a risposta aperta, domande a scelta multipla, domande V/F con rettifica inerenti testi letterari, testi di

carattere generale o articoli relativi all'attualità. Inoltre è stata improntata 1 esercitazione in preparazione alla Prova Invalsi di Lingua Inglese.

VERIFICHE ORALI = La verifica sommativa orale è stata costituita da costanti interventi dal posto e da numero 2 interrogazioni complete alla cattedra (1 nel Primo Quadrimestre e 1 nel Secondo Quadrimestre).

La valutazione scritta ha tenuto essenzialmente conto non solamente del contenuto espresso, del tentativo di rielaborare il testo e di ampliare lo stesso con osservazioni personali, ma anche della capacità di comunicare il proprio messaggio in maniera sufficientemente corretta da un punto di vista grammaticale.

La valutazione orale ha invece tenuto conto della correttezza dell'esposizione, considerata anche in termini di "fluency" e pronuncia, e della capacità di rielaborazione personale. Come obiettivo minimo, si è stabilito la sufficiente comprensibilità del messaggio prodotto.

La valutazione è conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF e ai criteri in esso indicati e delineati.

La valutazione sommativa finale terrà conto, oltre che della media aritmetica dei risultati ottenuti nelle varie verifiche scritte ed orali, pure dell'impegno in classe e a casa, dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte e dei progressi pervenuti rispetto al livello di partenza.

Le griglie di valutazione adoperate per le valutazioni di cui sopra sono pubblicate sul sito web della scuola, al seguente link: [Rubriche per la valutazione](#)

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

THE ROMANTIC PERIOD:

- Le caratteristiche principali: concetti di Natura, Individuo, Immaginazione

THE FIRST GENERATION OF ROMANTIC POETS:

- William Wordsworth: life and literary works, and the main subjects of his poetry;
- W.Wordsworth, DAFFODILS: literary comprehension, and text analysis;
- Samuel Taylor Coleridge: life and literary works, and the relationship between Imagination and Fancy.

THE SECOND GENERATION OF ROMANTIC POETS:

- George Gordon Byron: life and literary works;
- Percy Bysshe Shelley: life and literary works;
- John Keats: life and literary production, and the cult of beauty;
- J.Keats, ODE on a GRECIAN URN: literary comprehension and text analysis.

THE VICTORIAN AGE:

- Historical, social, and political background;
- The age of industry and reforms;
- The Victorian Compromise;
- The Age of Fiction: the triumph of the novel;

- The Victorian novel;
- Early Victorian novelists: Charles Dickens and Charlotte Bronte;
- Charles Dickens: life and literary works;
- C.Dickens, OLIVER TWIST: plot, features, and main themes;
- C.Dickens, OLIVER TWIST: children and the corruption of the institutions;
- C.Dickens, HARD TIMES: plot, features, and the idea of Utilitarian philosophy;
- Charlotte Bronte: life and literary works;
- C.Bronte, JANE EYRE: novel of Romantic Love; the heroine as an independent, mature young woman;
- C.Bronte, JANE EYRE: plot, features, and main themes;
- Late Victorian novelists: Robert Louis Stevenson and Oscar Wilde;
- Robert Louis Stevenson: life and literary production:
- R.L.Stevenson, THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE: a crime story, setting. the 'dual personality' theme;
- Oscar Wilde: life and literary works;
- O.Wilde: the leader of the Aesthetic Movement;
- O.Wilde, THE PICTURE OF DORIAN GRAY: why is it a manifesto of Aestheticism?;
- O.Wilde, THE PICTURE OF DORIAN GRAY: plot, features, and main themes;
- O.Wilde, THE PICTURE OF DORIAN GRAY, "Dorian Kills the Portrait and Himself" (vv.1-9 and 109-118): reading, literary comprehension, and text analysis. Testo fornito dal docente.

THE MODERN AGE:

- Britain at the turn of the century;
- The Edwardian Age and the Georgian Age;
- World War I;
- The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen;
- Rupert Brooke: the poet and his works;
- Wilfred Owen: the poet and his works;
- The Twenties and Thirties;
- The vote for women: Women's Suffrage Movement;
- Edward VIII and George VI;
- World War II;
- Modernist revolution in society: features, themes, and changing ideals;
- Modernism in literature: main figures;
- James Joyce: life and literary production;
- J.Joyce, DUBLINERS: a portrait of Dublin life;
- J.Joyce, DUBLINERS: realism, structure, and symbolism;
- J.Joyce, DUBLINERS: "Eveline" (vv.1-17 and 108-128);
- J.Joyce, ULYSSES: story, characters, and the 'stream-of-consciousness' technique;
- Virginia Woolf: life and literary works; *
- V.Woolf, MRS DALLOWAY: minimal plotline, and the 'stream-of-consciousness' technique.*

N.B. Con * (asterisco) sono indicati gli argomenti che verranno svolti entro il termine delle lezioni (potrebbero comunque esservi delle variazioni per ragioni contingenti).

EDUCAZIONE CIVICA (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

Momenti culturali: riforme e movimenti sociali nell'Inghilterra dei secoli XIX e XX

Nel Secondo Quadrimestre, quale argomento di Educazione Civica (dal CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA del Liceo "G.Carducci", ambito COSTITUZIONE) è stato svolto un approfondimento tematico sui principali momenti socio-culturali dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX con lavori e presentazioni individuali avendo come base e supporto i materiali didattici presenti nel libro di testo.

Divisa in piccoli gruppi, la classe ha prodotto una Presentazione in PowerPoint con lo studio dell'argomento assegnato, mettendo in atto le competenze digitali acquisite nel Secondo Biennio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le caratteristiche principali dei movimenti culturali e sociali nell'Inghilterra vittoriana e post-vittoriana, l'importanza dei valori umani quali il rispetto verso le classi sociali più fragili, il sentimento dell'uguaglianza sociale con particolare riferimento al movimento delle 'Suffragettes'.
- Utilizzare le competenze di natura digitale sulle funzionalità di Google Presentazioni attraverso la realizzazione di elaborati digitali.
- Saper fornire Presentazioni efficaci e curate adoperando le funzionalità di Google Presentazioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'UDA si è conclusa con la valutazione delle relazioni orali e delle presentazioni digitali. Gli studenti hanno evidenziato nel loro insieme grande impegno nella realizzazione dei lavori digitali e mostrato di aver correttamente acquisito competenze adeguate sull'utilizzazione degli strumenti di Google Presentazioni.

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Il gruppo classe, che mi è stato affidato solo dal presente anno scolastico, ha mostrato sin dall'inizio curiosità e interesse verso la disciplina, insieme alla buona partecipazione al dialogo didattico-educativo, che però non sono stati costanti e continuativi da parte di tutti gli studenti e le studentesse. Alcuni hanno fatto fatica, infatti, nella prima fase dell'anno scolastico, a seguire e ad intervenire nelle lezioni. Ciò è da ricondurre a diversi fattori: il passaggio a un nuovo metodo di lavoro, sommato alle carenze e alle lacune accumulate negli anni precedenti (anche a causa della forte discontinuità nell'insegnamento della materia), ha portato alcuni studenti, già di per sé fortemente distraibili e non particolarmente motivati, a seguire le lezioni con un livello non adeguato in termini di interesse e di impegno. Altre difficoltà registrate sono da ricondurre alle abitudini dell'intera classe relativamente al modo di organizzare lo studio. Ciò ha dato luogo, nel primo periodo, a richieste piuttosto insistenti, da parte degli studenti, di poter approntare una calendarizzazione delle verifiche orali, stabilita dagli studenti stessi. La modalità prescelta dalla sottoscritta di predisporre invece verifiche orali senza alcun tipo di calendarizzazione, eccetto che per le alunne ed alunni che hanno diritto a verifiche programmate, ha dato luogo, durante tutto l'anno, ad assenze strategiche da parte di un buon numero di alunni. Queste dinamiche di evitamento delle verifiche non sono state di facile gestione ed hanno rallentato non poco i ritmi dello svolgimento del programma. Tra le cause di queste dinamiche è da annoverare il fatto che gli alunni tengono molto ad avere buone valutazioni e che il passaggio ad un nuovo metodo di insegnamento - improntato a colmare le lacune (legate alla discontinuità di cui si diceva) e a potenziare in modo rigoroso le fragilità rinvenute nelle modalità di apprendimento e di studio - ha generato la tendenza a un costante evitamento delle verifiche, oltre che una difficoltà ad accogliere con animo sereno le valutazioni, il che è avvenuto proprio negli studenti con maggiori difficoltà o nel metodo di studio, o nell'organizzazione dello studio, o con carenze su entrambi i fronti. Un altro fatto che ha generato timori si è legato al fatto che gli studenti, negli anni precedenti, non si erano mai cimentati con il tema di scienze umane, per cui il confronto tardivo con questo tipo di prova, dall'importanza così decisiva, li ha resi insicuri e comprensibilmente preoccupati.

Le varie dinamiche riferite hanno richiesto una certa quantità di tempo sia per rassicurare gli alunni e le alunne sulle insicurezze relative alla loro preparazione, sia per stimolare gli alunni e le alunne non sufficientemente motivati rispetto al percorso intrapreso. Questi nodi si sono sciolti attraverso la conoscenza e l'ascolto dei tanti bisogni e delle diverse richieste di ascolto e di sostegno, anche sul versante emotivo. Una volta risolte queste dinamiche, la relazione con il gruppo classe è proseguita in modo decisamente positivo, il che ha consentito, anche alle studentesse e agli studenti inizialmente non adeguatamente motivati, di migliorare progressivamente nell'impegno di studio a casa e, soprattutto, di ottimizzare il

lavoro in aula che ha visto, da un certo punto in poi dell'anno scolastico, se non la partecipazione attiva della totalità dei membri della classe, l'interesse di tutti, anche di coloro che inizialmente apparivano più refrattari per i motivi sopra detti.

Il lavoro svolto da parte mia è stato improntato al raggiungimento di alcuni obiettivi generali quali il rafforzamento delle competenze espressive, lessicali e argomentative, con lo scopo di stimolare una maggiore consapevolezza, da parte di alunne e alunni, del proprio modo di apprendere.

Gli argomenti sono stati spiegati il più possibile ricercando un dialogo critico e costruttivo con studentesse e studenti, per favorire e promuovere, quanto più possibile, interventi attivi ed osservazioni critiche. Ciò ha trovato un'ottima risposta nel fatto che alcune studentesse si sono distinte per aver arricchito costantemente le lezioni con interventi ed osservazioni di grande spessore ed originalità. Il tentativo è stato inoltre quello di agganciare il più possibile quanto di volta in volta spiegato con quegli argomenti di scienze umane che costituiscono, di fatto, i prerequisiti delle questioni affrontate al quinto anno, proprio in considerazione delle gravi lacune accumulate negli anni, data la forte discontinuità dell'insegnamento della materia, come in precedenza ricordato.

Un lavoro specifico è stato dedicato al tema di scienze umane, per mostrare agli alunni e alle alunne, che mai si erano cimentati con detta prova, il modo in cui pianificare le diverse fasi, a partire dal *brainstorming* fino alla stesura vera e propria dell'elaborato, con le varie competenze richieste in termini di esposizione ed argomentazione.

In merito alla preparazione generale, vi è da dire che una minoranza di alunne e di alunni manifesta ancora qualche difficoltà nell'utilizzare in modo consapevole il lessico disciplinare e/o nell'organizzare il discorso, ma i saperi essenziali delle scienze umane possono dirsi sostanzialmente assimilati. La maggioranza degli studenti e delle studentesse, pur evidenziando alcune carenze nel metodo di studio adottato, che è stato supportato da momenti di riflessione guidata sulle modalità di apprendimento anche in termini di strategie metacognitive e di autovalutazione, ha ottenuto risultati discreti o buoni. Un piccolo gruppo di alunni, infine, ha raggiunto livelli di profitto e competenze buoni e in qualche caso molto buoni, sia riguardo all'utilizzo del lessico che alla rielaborazione critica e argomentazione dei temi e problemi proposti.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, competenze, abilità

Conoscenze

- Correnti e tematiche del dibattito interno alle scienze umane, con particolare attenzione alla nascita delle scienze dell'educazione e alle metodologie pedagogiche avviate nelle diverse aree geografiche di appartenenza degli autori trattati;
- Concetti e teorie chiave che attraversano la riflessione dei vari autori affrontati nei vari ambiti delle scienze umane.

Competenze

- Saper individuare i principali nodi concettuali relativi ai diversi autori e i diversi problemi studiati, riferendoli al loro contesto sociale, culturale, psicologico e pedagogico;
- Saper discutere, in una prospettiva critica e interdisciplinare, i brani degli autori studiati;
- Cogliere le complesse dinamiche della realtà sociale e culturale;
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra teorie e temi inerenti le scienze umane in prospettiva interdisciplinare;
- Saper argomentare le proprie affermazioni, mettendole in relazione con posizioni affini o diverse (strategie metacognitive e di autovalutazione).

Abilità

- Essere in grado di esprimere, sia nella comunicazione orale che nella produzione scritta, un argomento in modo chiaro, corretto e coerente;
- Utilizzare il lessico della disciplina;
- Essere in grado di esporre le teorie psico-pedagogiche, e sociologiche studiate, delineandone gli aspetti fondamentali, i collegamenti e i confronti con altre teorie considerate in riferimento alle medesime questioni.

Metodi e strumenti utilizzati nel processo di insegnamento-apprendimento

Nel corso dell'a.s., i **metodi** che nel processo di insegnamento-apprendimento sono stati prevalentemente utilizzati hanno riguardato: la lezione frontale relativamente alla presentazione dei contenuti si è sempre accompagnata e intrecciata alla ricerca del dialogo con studentesse e studenti. Il lavoro di gruppo non è stato attivato, prediligendo la discussione guidata o lo "studio di caso", specie in ambito pedagogico.

Gli **strumenti** didattici utilizzati sono stati:

- Libro di testo: Biscaldi A., Giusti M., Matera V., *Intrecci. Antropologia, Sociologia e Pedagogia* (per il 5° anno del Liceo delle Scienze umane), DeAscuola/Marietti scuola, Novara 2020.
- Ulteriori testi a supporto: ppt, estratti da libri di testo come approfondimento delle varie questioni trattate, dispense e schede prodotte dalla docente e messe a disposizione nella classroom.
- Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo scaricato da Internet e messo a disposizione nella classroom.
- Conferenze.
- Tecnologie multimediali (uso della LIM; piattaforma G-Suite/classroom).

Verifiche e valutazione

Il processo di apprendimento degli alunni è stato oggetto di verifiche sia scritte che orali, sia di carattere formativo che di valore sommativo. Per quanto concerne le verifiche scritte, gli alunni sono stati impegnati anche in esercitazioni di scrittura.

La valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha tenuto conto del loro esito, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo didattico-educativo, in conformità con la scala di valutazione e i criteri indicati nel PTOF. Al momento delle prove di verifica, i criteri di valutazione adottati sono stati sempre ben esplicitati, così come le griglie con i relativi descrittori.

Per le scienze umane sono state elaborate, e concordate in sede di Dipartimento, quattro tipologie di griglie: per la prova orale, per il tema, per il questionario a risposta aperta, nonché per la seconda prova scritta dell'esame di stato. Le griglie sono pubblicate sul sito web della scuola. [Rubriche-per-la-valutazione](#)

Contenuti (programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento)

ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA	
1. La globalizzazione economica, culturale e sociale - Integrazione economica e "new economy". - L'unificazione culturale - Oltre il capitalismo. André Gorz e il lavoro immateriale - Problemi della flessibilità nel mercato globale: il "postumano" del lavoratore. - L'utopia di Gorz: la società dell'intelligenza - Amartya Sen e la felicità: l'analisi della disuguaglianza. - Le città nel contesto della globalizzazione.	Libro di testo: pp. 8-10; 12-22. PPT predisposti dalla docente sui temi proposti e messi a disposizione nella classroom.
2. Rischio, incertezza, identità e consumi: le dimensioni individuale e sociale nell'era della globalizzazione - Z. Bauman: La categoria della liquidità come strumento di analisi delle società contemporanee. - Identità e consumi: le vite di scarto; i consumatori desideranti; "Consumo, dunque sono". - U. Beck: la società del rischio e il mondo fuori controllo - La guerra globale.	Libro di testo: pp. 28-34 (esclusa a p. 31 la scheda "Retrotopia" di Bauman); pp. 36-41 (esclusa la scheda sul terrorismo). PPT predisposti dalla docente sia su Bauman che su Gorz e condivisi sulla classroom.
3. I movimenti sociali - Cosa sono, quando nascono, come si trasformano.	Libro di testo: pp. 54-55 PPT predisposti dalla docente e messi a disposizione sulla classroom.
4. Democrazia e totalitarismi - Democrazie e potere (riferimento ai tre "tipi ideali" di potere di Weber) - Caratteri che distinguono gli Stati democratici da quelli totalitari - "La banalità del male" di Hannah Arendt	Libro di testo: pp. 67-69 PPT predisposti dalla docente e messi a disposizione sulla classroom.

5. Convivere in un mondo globale: problemi aperti Il multiculturalismo - Dal problema della razza a quello dell'etnia. - I concetti di nazione e quello di appartenenza religiosa - Il dibattito sul multiculturalismo.	Libro di testo: pp. 88-89; 92-99 (esclusa a p. 94 la scheda sul dialogo interreligioso). Approfondimenti: La Convenzione sui rifugiati del 1951 UNHCR Italia Principio di non-refoulement è solo un articolo che non viene rispettato  Brano su_ Bauman Spazio urbano ...  Brano su Bauman_ impotenza dell...  approfondimento Brano Dal Lago _... PPT predisposti dalla docente e messi a disposizione sulla classroom.
6. Media e comunicazione globale Persuasione e comunicazione di massa - Apocalittici o integrati? La riflessione di U. Eco (cenni a) - Conoscere i mass media: la loro classificazione e la loro influenza - Teorie sulla comunicazione di massa: la "bullet theory". - L'approccio psico-sociologico della Scuola di Yale. - La teoria critica della Scuola di Francoforte. Oltre il luogo: una nuova antropologia dei media - La teoria culturologica: M. McLuhan e de Kerckhove.	Libro di testo: pp. 123-133. Approfondimento:  Antonella Vicini, I social network- f...  Lisa Iotti, da _8 secondi_, Effetto ...  Lisa Iotti, da _8 secondi_, like, do... PPT predisposti dalla docente e messi a disposizione sulla classroom.

PEDAGOGIA	
1. La critica tra i Ottocento e Novecento e le reazioni al Positivismo - Le reazioni contro il Positivismo nella cultura europea dell'Ottocento (cenni a Bergson e a Nietzsche) - Freud - Il personalismo cattolico (cenni) - La Riforma Gentile - Le modifiche della riforma durante il periodo fascista. - Antonio Gramsci.	PPT predisposti dalla docente e messi a disposizione sulla classroom.

2. Nuovi metodi educativi - Le scuole-convitto ("nuove") nel Regno Unito: Cecil Reddie e Haden Badley - Le scuole nuove in Francia e Germania - Il movimento scout di Baden-Powell	Libro di testo: pp. 276-278.
3. Pragmatismo e attivismo pedagogico negli Stati Uniti - Quadro generale del pragmatismo: C. Pierce e W. James - Dewey e la nascita della "scuola attiva": la pedagogia come scienza; il nesso tra esperienza e conoscenza; educazione e democrazia. - L'ideale di una "educazione democratica" (natura, intelligenza, capacità morale e sociale). - L'importanza del rapporto scuola-società. - Altre innovazioni pedagogiche in ambito angloamericano: Kilpatrick e il metodo "per progetti"; Washburne e le scuole di Winnetka; Parkhurst e il "piano Dalton".	Libro di testo: pp. 282-287; pp. 289-293. Lettura del brano: "Il fanciullo deve imparare, ma soprattutto vivere", di Dewey, pp. 294-296.
4. Le innovazioni pedagogiche in Europa La nascita della pedagogia sperimentale e applicata: l'area francofona - Claparède, la scuola "su misura" e il ruolo del gioco per un apprendimento motivante. - Dottrens e l'apprendimento individualizzato. - Decroly e il "metodo globale". - Cousinet: il "lavoro per gruppi". - Il "metodo naturale" e le tecniche pedagogiche di Freinet. La pedagogia applicata nella Russia della Rivoluzione d'Ottobre - La Colonia Gorkij e la pedagogia del "collettivo" di Makarenko.	Libro di testo: pp. 313-327; 329 (Makarenko). Lettura dei brani: - "Una visita alla scuola di Decroly", di A. Ferrière, pp. 332-333.
5. Le sperimentazioni educative e didattiche in Italia - Le sperimentazioni delle sorelle Rosa e Carolina Agazzi: la "scuola materna" e le precedenti esperienze di asilo; il metodo del fare da sé; l'ambiente e i materiali della "scuola materna". - Maria Montessori: la formazione scientifica; il bambino al centro, l'ambiente ed il materiale scientifico nella "Casa dei Bambini"; la mente del bambino; il metodo	Libro di testo: pp. 361-364; 377-378. Lettura di brani: - "Educazione e bambino", pp. 366-368. - "La prima Casa dei Bambini", di Montessori, pp. 368-371. - "Lo sviluppo psichico si organizza con l'aiuto di stimoli esterni", pp. 372-374. - "Come educare all'attenzione: il silenzio", pp. 374-375.

Montessori orientato a sviluppo libero, spontaneo e pacifico del bambino.	PPT predisposto dalla docente e messo a disposizione degli alunni nella classroom
6. Creare il cittadino democratico L'educazione "popolare" di don Lorenzo Milani e la sua attualità - La vita; l'esperienza a San Donato di Calenzano e l'"esilio" a Barbiana. - La Scuola di Barbiana e le scelte educative; il potere della parola. - La critica alla scuola tradizionale in <i>Lettera a una professoressa</i>.	Libro di testo: pp. 385-386. PPT predisposto dalla docente e messo a disposizione degli alunni nella classroom
7. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione - Forme e pratiche dell'educazione attuale nei confronti dei tanti bisogni diversi. - La formazione totale dell'individuo come scopo dell'educazione e la centralità del vissuto. - La pluralità dei punti di vista: educazione insieme locale e globale.	Libro di testo: pp. 402-406 (esclusa la scheda "Tante feste" alle pp. 404-405). PPT predisposto dalla docente e messo a disposizione degli alunni nella classroom
8. Società e scuola di massa - Stato sociale e scuola di massa. - Stato sociale; su crisi e Terzo settore. - Riforme della scuola: la legge n. 1859 del 1962. - La seconda riforma della scuola media unica nel 1977. - La scuola media diventata "scuola secondaria di primo grado" con la Riforma Gelmini del 2009. - Obbligo scolastico e obbligo formativo. - La dispersione scolastica: <i>drop out</i>, ELET e NEET. - La scuola in Europa dagli anni novanta ad oggi: documenti internazionali e obiettivi. - La formazione permanente: <i>Lifelong</i> e <i>Lifewide education</i>.	Libro di testo: pp. 208-209 (Stato sociale); pp. 218-219 (Terzo settore, escluso il paragrafo "L'evoluzione del terzo settore"); pp.435-444. PPT predisposto dalla docente e messo a disposizione degli alunni nella classroom
PSICO-PEDAGOGIA	
8. La psicologia per l'apprendimento - Piaget, uno scienziato per l'educazione (ripresa di). - L'apprendimento secondo la scuola storico-culturale: il ruolo della cultura sullo sviluppo cognitivo e il concetto di zona di sviluppo prossimale in Vygotskij. - Bruner: la critica al comportamentismo; la critica a Piaget; la critica all'attivismo pedagogico di Dewey. - Lo sviluppo cognitivo. - Lo strutturalismo pedagogico. - Il curriculum a spirale. - La teoria dell'istruzione. - La cultura plasma la mente (cfr. con Vygotskij).	Libro di testo: pp. 344-348 (Piaget), 420-423 (Bruner). Lettura di brani tratti da opere di Bruner: - "Lo sviluppo cognitivo", pp. 424-425 - "L'educazione come risposta ai cambiamenti sociali, pp. 425-426 PPT predisposti dalla docente e condivisi sulla classroom

Argomenti che verranno svolti entro il termine delle lezioni (potrebbero esserci delle variazioni per ragioni contingenti)

- Inclusione e pedagogia speciale:
 - L'ambito di ricerca.
 - La legislazione specifica.
 - L'integrazione sociale e culturale dei soggetti con disabilità.
- La dimensione interculturale dell'educazione:
 - Perché è necessaria l'intercultura.
 - La metodologia dell'ascolto attivo.
 - Dialogo e identità.
 - Incroci tra forme espressive diverse.
 - L'integrazione nell'Europa di oggi.
- Educazione e tecnologie.

Educazione civica: Giulia Di Sacco

EDUCAZIONE CIVICA	
Percorso sul tema della pace e della guerra: - <i>Perché la guerra?</i> - Carteggio Einstein e Freud - <i>Critica della ragione bellica</i> di Tommaso Greco. Il percorso ha preso avvio dall'analisi, nel Carteggio del '32, delle posizioni di Einstein e dalla domanda cruciale rivolta nella sua lettera a Freud: "Perché la guerra?". È stata poi analizzata la risposta di quest'ultimo, alla luce dei concetti di pulsione di vita e di pulsione di morte, e di quello che Freud definisce "legame che si stabilisce tramite l'identificazione", che chiama in causa il ruolo dell'educazione e degli intellettuali per un più deciso processo di "civiltà" che elimini la possibilità di continuare in futuro a ricorrere alla guerra come strumento delle controversie umane. Il percorso è poi proseguito con un testo molto attuale, <i>Critica della ragione bellica</i> (2025) di Tommaso Greco, professore di Filosofia del Diritto all'Università di Pisa. Il docente è stato intervistato dalla sottoscritta, nell'ambito di una lezione pomeridiana che si è tenuta a scuola a dicembre 2025, a cui molte alunne ed alunni della classe, hanno partecipato con ottimi livelli di interesse e partecipazione. Il testo era stato precedentemente analizzato in classe in merito ad alcuni concetti cardine: • I principali documenti giuridici sul tema della pace.	PPT predisposti dalla docente e condivisi sulla Classroom

• La distinzione, ripresa dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, tra il concetto di “principio” e quello di “valore” e della conseguente definizione della pace come principio e, quindi, come condizione originaria della convivenza civile. • All'interno della tradizione del pacifismo giuridico, è stato considerato il testo <i>Per la pace perpetua</i> di Kant. • Riprendendo alcune considerazioni di Bobbio, sono stati poi analizzati la relazione circolare tra diritti umani e democrazia e il nesso forte, da una parte, tra guerra e autocrazia e, dall'altra, tra pace e democrazia. L'attività è stata seguita con interesse e partecipazione. Si è conclusa con un colloquio in cui alunne ed alunni sono stati chiamati ad analizzare le principali questioni trattate, argomentando con atteggiamento costruttivo e critico.	
---	--

Storia: *Luca Domenici*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

- usare gli strumenti e il lessico proprio della disciplina storica
- comprendere gli elementi essenziali di un evento storico e la collocazione nel tempo e nello spazio
- stabilire confronti passato-presente
- cogliere relazioni di prima- dopo, di causa-effetto, di azioni e scopi
- confrontare eventi e situazioni per individuare analogie e differenze
- conoscere concetti di carattere economico-sociale-politico-istituzionali

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

MODULO 1

- Delineare i caratteri fondamentali della politica giolittiana
- Riassumere le caratteristiche distintive, positive e negative, della figura politica di Giovanni Giolitti <<Giano bifronte>>
- Conoscere la differenza del modo di intendere il rapporto capitale-lavoro e l'idea liberale di <<Stato minimo>> in Giolitti e negli esponenti liberali più conservatori
- Conoscere le fasi della politica coloniale italiana tra '8 e '900
- Dare una definizione e una collocazione temporale del fenomeno dell'<<imperialismo>>

MODULO 2

- Descrivere le alleanze politiche dei due blocchi della Grande Guerra contrapposti nella 1° guerra mondiale
- descrivere le condizioni di vita nella guerra di posizione e le conseguenze di queste sul piano umano e spiegare che cosa siano state le "fraternizzazioni"
- ricostruire i principali eventi bellici della grande Guerra
- spiegare che cosa si intende per "guerra totale"
- conoscere il significato storico del termine "vittoria mutilata"
- discutere i caratteri problematici dei 14 punti di Wilson
- descrivere le condizioni che portarono alla rivoluzione d'ottobre
- descrivere le caratteristiche della NEP e i motivi della sua introduzione
- conoscere le vicende della guerra civile russa ed i suoi esiti
- ricostruire le fasi della rivoluzione russa sino all'affermazione del potere da parte di Stalin

MODULO 3

- Delineare le fasi della presa del potere da parte dei fascisti e ricostruirne i motivi
- esporre una sintesi della vicenda del delitto Matteotti e della progressiva costruzione del regime fascista con le c.d. <<leggi fascistissime>>
- conoscere che cosa si intende col termine <<red scare>> e fare esempi storici in merito

MODULO 4

- Spiegare le cause economiche e politiche della crisi del 1929 come "doppia crisi"
- descrivere le strategie keynesiane e la rilevanza storica della politica del New Deal

MODULO 5

- Ricostruire i problemi della Germania all'indomani della Grande Guerra
- descrivere i le fasi dell'ascesa al potere dei nazisti
- riassumere gli aspetti distintivi del regime fascista negli anni trenta
- descrivere le fasi della politica coloniale fascista in Libia e in Etiopia e le sue conseguenze in termini di consenso al regime
- ricostruire gli aspetti principali della politica economica del fascismo (autarchia, <<battaglia del grano>>, bonifiche...)

- conoscere le fasi della guerra di Spagna ed i suoi esiti
- descrivere le vicende diplomatiche e militari che portarono al <<patto d'acciaio>> e all'inizio della seconda guerra mondiale

MODULO 6 (da finire dopo il 15 di maggio)

- Riassumere le cause della seconda guerra mondiale ed il processo che porta allo scoppio del conflitto bellico
- Conoscere le questioni legate all'entrata in guerra dell'Italia
- Delineare le fasi e i momenti salienti della seconda guerra mondiale con particolare riferimento alle vicende dell'esercito italiano
- Ricostruire la realtà storica dei campi di concentramento, di lavoro e di sterminio mettendola in relazione con la storia coloniale dell'occidente
- delineare le principali vicende del secondo dopoguerra in Italia
- delineare i principali punti di svolta che portarono alla costituzione della cosiddetta "guerra fredda"
- Delineare sinteticamente le fasi della lotta partigiana e le sue diverse componenti
- Rintracciare nella costituzione i contributi delle diverse componenti cattolica, liberale e social-comunista che la costruirono
- Ricostruire la situazione politica italiana del secondo dopoguerra nel contesto dell'inizio della guerra fredda

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Lezione frontale

- Lavoro individuale
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo
- Tecnologie multimediali

Verifiche e valutazione

Una verifica orale ed una scritta per quadrimestre + eventuale recupero; sono state utilizzate le rubriche di valutazione elaborate in sede di dipartimento

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

MODULO 1

LA "BELLE EPOQUE" NELL'ITALIA GIOLITTIANA DI INIZIO '900

MODULO 2

LA "GRANDE GUERRA" E LA RIVOLUZIONE RUSSA

MODULO 3

GLI ANNI VENTI E IL FASCISMO

MODULO 4

LA "GRANDE DEPRESSIONE" ED IL NEW DEAL

MODULO 5

GLI ANNI TRENTA E I TOTALITARISMI

MODULO 6 (da finire dopo il 15 maggio)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA

Filosofia: **Luca Domenici**

Obiettivi generali mediamente raggiunti

- Comprendere, interpretare testi filosofici di tipo manualistico
- Produrre semplici testi di tipo riassuntivo, descrittivo e argomentativo legati a problematiche storico-filosofiche
- Collocare le principali tradizioni e problematiche filosofiche all'interno del più generale contesto storico
- Saper utilizzare il lessico specifico di una problematica filosofica e/o di un autore
- Riuscire a confrontarsi con le principali tradizioni culturali e filosofiche dell'età moderna e contemporanea
- Essere in grado di trattare una tematica filosofica e di coglierne le principali implicazioni
- Saper ricostruire le linee fondamentali del pensiero dell'autore a partire dall'analisi di un testo filosofico precedentemente affrontato in chiave manualistico

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

MODULO 1 L'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE, SCHELLING, HEGEL

CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO TEDESCO

- Spiegare quali differenze di fondo vi sono tra l'illuminismo e l'idealismo romantico
- Chiarire che cosa sia la questione del passaggio dalla "filosofia del finito" kantiana a quella "dell'infinito" idealistica

FICHTE

- Ricostruire l'idea di Fichte che l'idealismo ha una superiorità su tutte le altre scuole filosofiche che definisce "dogmatiche"
- Sapere perché la filosofia fichtiana è detta idealismo "soggettivo"
- Sapere perché la filosofia fichtiana è stata chiamata anche "idealismo etico"
- Conoscere che cosa sia, relativamente a Fichte, la cosiddetta "polemica sull'ateismo"

SCHELLING

- Spiegare perché la filosofia di Schelling è detta idealismo "oggettivo"
- Spiegare perché la filosofia di Schelling viene anche chiamata "idealismo estetico"
- Discriminare le affinità e differenze tra la filosofia di Fichte e quella di Schelling
- Spiegare perché è da attribuire a Schelling la creazione del concetto di Assoluto

HEGEL IL SISTEMA FILOSOFICO

- Elencare quali sono le influenze culturali presenti nella filosofia hegeliana
- Chiarire il significato del concetto di Spirito all'interno del sistema hegeliano
- Chiarire quali siano le vie di accesso all'assoluto per Hegel
- Spiegare quali siano le caratteristiche fondamentali del sistema idealistico hegeliano
- Esporre i caratteri essenziali del metodo dialettico hegeliano
- Esporre il significato di questa celebre sentenza di Hegel <<Il reale, questo è il razionale, Il razionale, questo è il reale>> in relazione al tema della libertà umana.
- Esporre quale sia il rapporto tra religione e filosofia in Hegel

HEGEL LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO E L'ETICA

- Conoscere quale sia il fine filosofico dello scritto *La fenomenologia dello spirito*
- Elencare le parti, sezioni e le principali figure in cui è articolata la Fenomenologia
- Spiegare la relazione tra panlogismo e storicismo nella filosofia hegeliana
- Spiegare le caratteristiche della figura del Servo-padrone, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice

- Spiegare le caratteristiche della figura dell'edonismo, della legge del cuore, del Cavaliere di virtù, del Regno animale dello Spirito
- Chiarire quali tipi di società si riferisce Hegel quando tratta della Sezione dell'eticità e il rapporto tra la legge umana e la legge divina nel mondo etico
- Chiarire la differenza tra mondo etico e Stato di diritto
- Spiegare quale sia la caratteristica fondamentale del mondo che Hegel definisce della Cultura e la relazione tra la figura della "fede come pura intellesione" e il concetto di nichilismo
- Chiarire perché secondo Hegel l'Illuminismo altro non è che la secolarizzazione fede e quale sia la contraddizione dell'illuminismo e perché sia inevitabile il Terrore giacobino in quanto esito logico dalla dialettica dell'Illuminismo
- Conoscere quali siano le critiche che Hegel fa alla morale kantiana nella figura della "distorsione morale" e in quella dell'Anima Bella
- Delineare quale sia secondo Hegel la contraddizione tra Bourgeois e citoyen e perché la morale kantiana non risolva affatto tale contraddizione essendo gli imperativi categorici perfetti e imperfetti kantiani secondo Hegel inutili

MODULO 2: SCHOPENHAUER

- Spiegare i motivi del successo tardivo della filosofia di Schopenhauer
- Individuare i caratteri di affinità tra la filosofia di Schopenhauer e quella hegeliana
- Spiegare le differenze fondamentali tra la filosofia di Schopenhauer e quella di Hegel
- Conoscere qual sia la via di accesso alla conoscenza della cosa in sé per Schopenhauer
- Discriminare le affinità e le differenze tra la filosofia di Schopenhauer e quella di Kant
- Chiarire Che cosa sia la Cosa in sé o noumeno per Schopenhauer e in cosa consista l'irrazionalismo della filosofia di Schopenhauer
- Spiegare la metafora del pendolo
- Dire in che senso Schopenhauer è definibile un pessimista e da cosa derivi il suo pessimismo
- Rintracciare dei passi tratti da *La metafisica dell'amore sessuale* dove Schopenhauer parla dell'amore romantico e spiegare l'interpretazione che ne dà
- Sapere che cosa sia il "Principio di individuazione"
- Esporre che cosa intende S. con il termine "Genio o Spirito della Specie" e dire a quale concezione del mondo a lui contemporanea può essere ricollegato
- Elencare alcuni dei fattori che secondo Schopenhauer sono alla base dell'individuazione della bellezza nell'altrui sesso ai fini della scelta amorosa
- Chiarire quale sia lo scopo dell'arte per Schopenhauer
- Elencare quali siano le vie di liberazione dal dolore proposte da Schopenhauer
- Spiegare perché l'esercizio della giustizia è liberatorio rispetto alla sofferenza del vivere
- Sapere su che cosa fonda la morale Schopenhauer
- Conoscere la differenza tra l'ascesi cristiana e quella schopenhaueriana
- Spiegare per quale motivo metafisico il suicidio secondo Schopenhauer deve essere evitato

MODULO 3 IL POSITIVISMO

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO

- Spiega quale sia secondo la visione positivista il sapere valido e che cosa implichi tale assunto
- Chiarire per quale motivo si può sostenere che il positivismo che si pone in netto antagonismo con la metafisica finisce poi per essere una metafisica
- Individuare quale aspetto legato alla filosofia della storia ha il positivismo in comune con la filosofia hegeliana

IL POSITIVISMO SOCIALE

- Descrivere la "legge dei tre stadi" di Comte
- Spiegare che rapporto c'è tra democrazia e scienza secondo Comte
- Dire che rapporto pongono i positivisti tra metafisica e scienza
- Elencare le varie discipline che si succedono nel corso della storia della civilizzazione nel raggiungere il livello di sapere scientifico
- Chiarire perché la sociologia è l'ultimo tipo di sapere a raggiungere il grado della scientificità

- Descrivi quale ruolo viene assegnato dal punto di vista della filosofia della storia alla tale classe di produttori?
- Spiega in che senso il positivismo può essere definito ad un tempo sia "antitradizionalista" che "antirivoluzionario"
- Esponi in che cosa consiste la svolta di Saint Simon ne Il Nuovo Cristianesimo e che cosa l'ha causata

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

- Elenca quali pensatori hanno cercato di identificare il principio che sta dietro la teoria dell'evoluzione
- Descrivi quali sono i differenti principi che possono essere chiamati in causa per spiegare la teoria dell'evoluzione
- Chiarisci qual è il presupposto di fondo del "darwinismo sociale" e perché esso è in contrapposizione con la visione hegeliana

MODULO 4: MARX E GLI ALTRI SOCIALISMI

- Spiega quale sia il rapporto tra la filosofia di Marx quella di Hegel
- Spiega le caratteristiche della alienazione socio-economica per Marx
- Spiega che cosa intenda Marx con il termine "ideologia"
- Perché Marx definisce la sua filosofia della storia "materialismo storico"?
- Chiarisci il rapporto struttura sovrastruttura e quali siano i modi di produzione che Marx delinea nella sua filosofia della storia
- Chiarisci per quali motivi secondo Marx il sistema economico sia irrazionale, ingiusto e contraddittorio
- Chiarisci quali siano i caratteri distintivi della filosofia politica marxiana spiegando il concetto di "Lotta di classe" e "Coscienza di classe" "dittatura della borghesia" "dittatura del proletariato"
- Chiarisci le differenze tra le idee di Marx sulla futura società socialista e sul modo di giungervi e gli altri intellettuali riconducibili alla visione socialista: Lassalle, Sismondi, Babeuf, Blanqui; Bakunin, Owen, Fourier, Proudhon, Saint-Simon

MODULO 5 NIETZSCHE

- Ricostruire una periodizzazione del filosofare nietzschiano
- Precisare in che cosa consista la pars destruens e la pars costruens della sua filosofia
- Spiega la polarità apollineo dionisiaco precisando che ruolo svolga ne La nascita della tragedia sia secondo la lettura "di destra" che secondo quella "di sinistra"
- Spiegare quale sia la critica che Nietzsche svolge in La filosofia nell'epoca tragica dei greci a tutto il pensiero filosofico occidentale iniziato con Socrate
- Spiegare quali siano le critiche che fa Nietzsche nelle Considerazioni inattuali allo storicismo al positivismo e alla pedagogia
- Chiarire la nuova impostazione nietzschiana che emerge in Umano troppo umano
- Spiegare quale sia in Aurora il principio che secondo Nietzsche deve essere usato in ogni indagine psicologica
- Chiarire per quale ragione secondo il Nietzsche della Gaja Scienza l'atteggiamento scientifico ha contribuito alla morte di Dio
- Spiegare il significato dell'annuncio del folle che "Dio è morto"
- Elenca quali siano le fasi che hanno caratterizzato la storia dell'occidente secondo la filosofia della storia espressa nello Zarathustra
- Esporre le caratteristiche fondamentali della figura dell'Oltreuomo chiarendo perché quello dell'Oltreuomo è detto un agire come "nichilismo attivo"
- Elenca quali siano le fasi per accedere alla condizione dell'Oltreuomo
- Chiarisci quali siano le critiche che fa la figura dell'Indovino alla soluzione dell'Oltreuomo e quali soluzioni trovi Nietzsche
- Individuare le figure che Nietzsche utilizza nello Zarathustra per fare la sua autobiografia filosofica

- Chiarire quale sia la svolta che fa Nietzsche in Al di là del bene e del male relativamente al tema della critica alla filosofia come razionalismo socratico-platonico
- Definire che cosa intenda Nietzsche per "Idoli" nello scritto Il crepuscolo degli Idoli chiarendo anche quante fasi e forme di nichilismo possiamo ritrovare nell'elaborazione nietzschiana
- Chiarire quali siano le differenti origini della morale così come le vede Nietzsche in Genealogia della morale
- Spiegare quale sia per Nietzsche ne L'Anticristo il rapporto tra Cristo e la sua Chiesa
- Descrivere quale sia il rapporto tra il messaggio dell'Oltreuomo, la figura autobiografica de "La vita" dello Zarathustra e la Morale dei signori presente negli scritti postumi

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Libri di testo
- Testi di supporto
- Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo
- Tecnologie multimediali

Verifiche e valutazione

Una verifica orale ed una scritta per quadrimestre + eventuale recupero

Per la valutazione sono state utilizzate le rubriche elaborate in sede di dipartimento

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

MODULO 1 L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE

- Il passaggio dalla "filosofia del finito" kantiana all'idealismo come "filosofia dell'infinito".
- La superiorità dell'idealismo sulle altre filosofie
- L'idealismo soggettivo

SCHELLING

- Natura come spirito: l'idealismo "oggettivo"
- Spirito come natura: l'idealismo "estetico"
- L'eterogenesi dei fini ed il principio del riconoscimento
- Il concetto di assoluto e l'intuizione estetica come via di accesso ad esso
- L'idealismo etico della dottrina della morale (1798)
- Sul fondamento della nostra credenza in un reggimento divino del mondo (1798).
- La "polemica sull'ateismo" alla base dell'espulsione di Fichte dall'Università di Jena

HEGEL

- Il Problema della Verità
- Il sistema idealistico
- Il metodo dialettico
- Lo spirito soggettivo nella Fenomenologia
- Lo spirito oggettivo nella Fenomenologia, nei Lineamenti e nell'Enciclopedia
- Le critiche alla morale kantiana

MODULO 2 SCHOPENHAUER

- Le relazioni tra Schopenhauer, Kant ed Hegel
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- L'amore, la sessualità come manifestazione della Volontà
- (lettura di brani tratti da *la metafisica dell'amore sessuale*)

- Le vie di liberazione dal dolore: L'arte, La morale, L'ascesi

MODULO 3 IL POSITIVISMO

- Introduzione al positivismo: il positivismo nella cultura del 7-800
- Saint Simon: L'industrializzazione come rivoluzione. L'unità dei produttori. Il fallimento del progetto positivista: la necessità di un nuovo cristianesimo
- Comte. La legge dei tre stadi. La sociologia come sociokrazia. La nuova religione positiva
- Il positivismo evoluzionistico: Il principio dell'evoluzione secondo Darwin; La teoria dell'evoluzione: Buffon, Lamarck, Darwin, Morgan, Kimura e la teoria neutrale dell'evoluzione. Fissismo vs evoluzione. Rapporto tra civilizzazione ed evoluzione

MODULO 4 MARX E GLI ALTRI SOCIALISMI

- La relazione tra Marx ed Hegel
- I concetti di alienazione ed ideologia e la concezione marxiana della soggettività
- Il materialismo storico
- Economia politica: ingiustizia, irrazionalità e contraddizione del modo di produzione capitalistico
- La filosofia politica le vie e le forme della futura società socialista
- Marx e "gli altri": Lassalle, Sismondi, Babeuf, Blanqui, Owen, Fourier, Proudhon, Saint Simon

MODULO 5 NIETZSCHE (da finire dopo il 15 di maggio)

- Introduzione: pars destruens e costruens del pensiero nietzschiano

LA GIOVINEZZA (1872-1878)

- La nascita della tragedia dallo spirito della musica (1872) Apollineo e dionisiaco nell'interpretazione di destra "controllo" e di sinistra "formazione" (Vattimo)
- La filosofia nell'epoca tragica dei greci (1873: la critica genealogica al razionalismo socratico-platonico)
- Considerazioni inattuali: la critica allo storicismo al positivismo e alla pedagogia

LA MATURITÀ (1878-1886): il periodo "Illuminista" e l'Incontro con Lou von Salomè

- Umano troppo Umano (1878): il distacco da Schopenhauer e Wagner; il rifiuto della funzione liberatoria dell'arte e la ricerca attraverso la psicologia del profondo
- Aurora (1881)
- La gaia scienza (1882): il rapporto tra scienza e morte di Dio
- Così parlò Zarathustra (1883-1885) come una confessione in veste di autoanalisi esistenziale; la filosofia della storia nietzschiana: i differenti tipi di nichilismo. La dottrina dell'Oltreuomo; le vie di accesso: il cammello, il Leone, il fanciullo. LA figura dell'indovino come critica all'Oltreuomo e le risposte di Nietzsche: il sì alla vita e l'eterno ritorno. L'autobiografia filosofica: il coscienzioso dello Spirito, il Mago della vita, l'uomo più brutto, l'Ombra, La vita

L'ULTIMO PERIODO (1886-1889)

- Al di là del bene e del male (1886): la critica alla filosofia come tale quale forma di nichilismo
- Genealogia della morale (1887): la critica alla morale: la spiegazione genealogica della morale: l'angoscia di fronte all'imponderabile, identificazione con l'aggressore, utilitarismo dei deboli
- Il crepuscolo degli idoli, L'anticristo, (1888): il cristianesimo come espressione dell'anticristo
- Ecce homo (1888): il messaggio dell'Oltreuomo e l'impossibilità di seguirlo: la follia come scissione tra apollineo e dionisiaco; la via della morale dei Signori come collettivismo in opposizione al messaggio individualista dell'Oltreuomo

Matematica: *Chiara Coppini*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Conosco la classe da questo anno scolastico, precisamente dai primi di novembre, essendo stata in malattia fino ad allora.

Gli studenti si sono dimostrati fin da subito molto ansiosi, preoccupati per le valutazioni e consapevoli di avere varie lacune sul programma degli anni precedenti a causa dei molti cambiamenti dei docenti di matematica e fisica nel tempo.

È stato quindi necessario rassicurarli, impostando il lavoro in classe da un punto di vista prevalentemente grafico, rimandando gli aspetti teorici da formalizzare a quando i concetti trattati fossero stati interiorizzati almeno dal punto di vista intuitivo.

Inizialmente la maggior parte della classe ha partecipato volentieri mostrando interesse e impegnandosi per migliorare le competenze di base.

Col passare del tempo però sono emerse delle criticità: un numero sempre maggiore di studenti risultava spesso assente, non riuscendo perciò a stare al passo con gli argomenti trattati. Molti studenti inoltre hanno cominciato ad evitare sempre più spesso le verifiche sia scritte che orali.

Concludendo, al momento, solo un ristretto numero di studenti ha una preparazione in linea col programma trattato, si impegna con costanza e ottiene risultati buoni e in certi casi ottimi. La maggior parte degli studenti ha invece un profitto medio basso e mostra un interesse discontinuo durante lo svolgimento dell'attività didattica.

Per questi motivi, per quanto riguarda l'esposizione orale, si rileva che soltanto un piccolo gruppo espone in modo adeguato e approfondito, mentre la maggior parte degli studenti presenta qualche difficoltà ad utilizzare il lessico specifico appropriato e nell'argomentare formule e asserzioni.

Sussistono inoltre alcuni casi di insufficienze anche gravi, a causa di lacune pregresse non colmate e di una scarsa conoscenza degli argomenti.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Competenze

C1. Applicare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico;

C2. Argomentare e giustificare formule e asserzioni;

C3. Esprimersi con un linguaggio appropriato;

C4. Analizzare, schematizzare e organizzare il procedimento risolutivo dello studio di una funzione, costruirne il grafico;

C5. Verificare ed interpretare i risultati ottenuti

UDA.1 Le funzioni e le loro proprietà	
conoscenze	abilità
- Conoscere la definizione di funzione e del suo grafico -conoscere la definizione di funzione algebrica e trascendente	- Distinguere dal grafico una funzione o una curva -Saper classificare una funzione dalla sua legge analitica

-Conoscere le definizioni di dominio, insieme immagine e di zero di una funzione -Conoscere le definizioni di funzione iniettiva, surgettiva su $\mathbb{R}$, biunivoca, periodica, crescente o decrescente su un intervallo, monotona, limitata, illimitata. -Conoscere la legge analitica e le proprietà fondamentali delle seguenti funzioni elementari: costante, lineare, quadratica, di proporzionalità inversa, esponenziale, logaritmica, seno, coseno, tangente. - Conoscere le condizioni di esistenza di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche - Conoscere la definizione di funzione pari e dispari e il suo significato grafico - Conoscere il concetto di funzione composta	- Saper calcolare algebricamente il dominio e il segno di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali del tipo $y = [f(x)]^{1/2}$ ed esponenziali e logaritmiche - Saper rappresentare graficamente il dominio, il segno di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte - Saper individuare dal grafico il dominio, l'insieme immagine, l'iniettività, la suriettività su $\mathbb{R}$, il segno, gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente - Saper determinare algebricamente se una funzione è pari o dispari - Saper riconoscere dal grafico se una funzione è pari o dispari - Saper riconoscere dalla legge matematica se una funzione è composta
---	--

UDA.2 I limiti di funzioni

conoscenze	abilità
- Conoscere la definizione di intorno, di intorno destro e sinistro, di punto isolato e di punto di accumulazione - Conoscere la definizione di funzione limitata superiormente e inferiormente	- Saper determinare l'intorno di un punto sulla retta - Saper calcolare i limiti di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte e di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche
-Conoscere la definizione di limite con limite finito o infinito e con la variabile tendente ad un valore finito o infinito - Conoscere il significato di limite destro e sinistro di una funzione in un punto - Aver acquisito il concetto di limite - Conoscere gli enunciati dei teoremi fondamentali sui limiti:unicità del limite,le proprietà del limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due funzioni - Saper riconoscere le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞, $+\infty - \infty$	- Saper calcolare il limite destro e sinistro di una funzione - Saper risolvere le forme indeterminate: $0/0$ con la fattorizzazione del numeratore e del denominatore, ∞/∞ con il raccoglimento del monomio di grado massimo al numeratore e denominatore $+\infty - \infty$ con la fattorizzazione del polinomio o con il raccoglimento del monomio di grado massimo o con il metodo della "razionalizzazione"

UDA. 3 Le funzioni continue

conoscenze	abilità
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo - Conoscere la definizione di punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie -Saper riconoscere che le funzioni elementari sono funzioni continue -Sapere che le funzioni somma,prodotto,quoziente, valore assoluto,radice quadrata e le loro composizioni sono funzioni continue nell'intervallo del loro dominio.	- Saper determinare i punti di discontinuità di una funzione - Saper determinare se un punto di discontinuità è di prima,di seconda, di terza specie dal grafico di una funzione

- Conoscere la definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo di una funzione	- Saper calcolare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione razionale intera e fratta - Saper tracciare un probabile grafico approssimato di una funzione
UD.4 Derivate delle funzioni	
conoscenze	abilità
- Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione - Conoscere il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto - conoscere il significato di derivata sinistra e destra in un punto. - Conoscere la definizione di punto stazionario - Saper classificare i punti di non derivabilità: punto di flesso a tangente verticale, cuspidale e punto angoloso - Conoscere la relazione tra derivabilità e continuità - Conoscere le regole di derivazioni delle funzioni fondamentali - Conoscere le regole di derivazione della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due o più funzioni - Conoscere la regola di derivazione delle funzioni composte	- Saper calcolare la derivata di semplici funzioni applicando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione - Saper calcolare la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni - Saper calcolare la derivata di una funzione composta - Saper scrivere l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto assegnato - Saper individuare nel grafico di una funzione i punti stazionari e i punti di non derivabilità
UDA.5 Lo studio delle funzioni	
conoscenze	abilità
- Conoscere la relazione fra crescita e decrescita di una funzione e il segno della derivata - Conoscere la definizione di punto di massimo e di minimo assoluto e relativo - Conoscere la relazione tra concavità e segno della derivata seconda - Conoscere l'enunciato del teorema della ricerca dei massimi e minimi relativi attraverso lo studio del segno della derivata prima - conoscere l'enunciato del teorema della ricerca dei flessi a tangente orizzontale attraverso l'uso della derivata prima - Conoscere l'enunciato del teorema sulla condizione sufficiente per affermare che una funzione è concava o convessa in un intervallo - Conoscere lo schema generale per lo studio di una funzione	- Saper determinare gli intervalli di crescita, decrescita, i punti di massimo e di minimo di una funzione con lo studio del segno della derivata prima - Saper determinare la concavità e i flessi di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda - Saper calcolare: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno, asintoti, limiti, crescita e decrescita, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità di una funzione - Saper tracciare il grafico di una funzione - Saper interpretare il grafico di una funzione

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Le metodologie seguite nel percorso di insegnamento sono state lezioni frontali e insegnamento per problemi, accompagnati spesso da una discussione collettiva guidata, per coinvolgere gli alunni in un apprendimento attivo. In previsione delle verifiche sia scritte che orali e nel recupero in itinere, sono state organizzate attività di lavoro individuale o di gruppo. Nell'attività didattica è stato utilizzato prevalentemente il libro di testo. I teoremi sono stati solo enunciati e non dimostrati in modo da prediligere l'aspetto applicativo a quello teorico. Lo studio di funzione ha riguardato soprattutto le funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali.

Per quanto riguarda le attività di sostegno, recupero e approfondimento, sono state svolte, all'occorrenza, in itinere. Inoltre, da novembre a maggio gli alunni hanno potuto usufruire anche di lezioni pomeridiane di matematica, in presenza, attraverso lo Sportello Didattico. Hanno fatto parte integrante delle attività finalizzate al recupero in itinere anche le ore dedicate alla correzione e alla discussione degli esercizi e dei problemi assegnati per casa e le correzioni delle verifiche svolte in classe.

Durante l'attività didattica, oltre al registro elettronico con tutte le sue risorse, è stata utilizzata la piattaforma Google Suite for Education con tutti i suoi applicativi, in particolare Classroom, Hangout Meet, Calendar, Jamboard. Inoltre è stata utilizzata la lavagna virtuale One note. Classroom è stato utilizzato per la condivisione di materiali prodotti dagli alunni o dall'insegnante e per assegnare alcune verifiche.

Libro di testo: Leonardo Sasso "La matematica a colori" edizione gialla, volume 4- Dea Scuola- Petrini

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state proposte, in genere, a conclusione di un'unità didattica o di un modulo. Le prove di verifica sommativa sono state sia prove scritte, semistrutturate o non strutturate, sia verifiche orali. Le verifiche formative utilizzate in itinere sono consistite spesso in brevi interventi orali oppure nella risoluzione di esercizi e problemi, svolti individualmente o in gruppo e successivamente corretti alla lavagna.

Tutte le verifiche, sia scritte che orali, hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in particolare la conoscenza dei singoli argomenti trattati e la loro corretta applicazione nel risolvere semplici problemi, l'uso di un linguaggio specifico adeguato ed il collegamento coerente tra i concetti della disciplina

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle verifiche scritte il link è:

 [Matematica e Fisica scritto.pdf](#)

Per quanto riguarda invece le griglie di valutazione delle verifiche orali il link è:

 [Matematica e Fisica orale.pdf](#)

La valutazione ha tenuto conto, oltre ai risultati delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo didattico-educativo in accordo alla scala di valutazione ed ai criteri indicati nel P.T.O.F

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione

La classificazione delle funzioni

Il dominio e il codominio di una funzione

Gli zeri di una funzione ed il suo segno

Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive

Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone

Le funzioni periodiche, pari e dispari

La definizione di funzione inversa

La funzione esponenziale e la funzione logaritmica

I limiti

Gli intervalli

Gli intorno di un punto

Gli intorno di infinito

I punti isolati

I punti di accumulazione

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Le funzioni continue in x_0 : $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

La funzione costante, polinomiale, radice quadrata, esponenziale e logaritmica

Limite destro e limite sinistro

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$

Limiti destro e sinistro infiniti

La verifica dei limiti di funzioni lineari

Gli asintoti verticali

La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$

Gli asintoti orizzontali

La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Il teorema di unicità del limite

Il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate ($+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$)

La definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo

Il teorema di Weierstrass sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato

I punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie

Gli asintoti obliqui

La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale

Definizione di derivata di una funzione

Il significato geometrico della derivata di una funzione

Il calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale

La definizione di derivata destra e derivata sinistra

La retta tangente al grafico di una funzione

I punti stazionari

Punti di non derivabilità*

La continuità e la derivabilità*

Le derivate fondamentali

Teoremi sul calcolo delle derivate (la derivata della somma algebrica di funzioni, del prodotto e del quoziente)

La derivata di una funzione composta*

Le regole di derivazione*

Teoremi sulle funzioni derivabili*

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

I massimi e i minimi assoluti

I massimi e i minimi relativi

La ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione con la derivata prima

La concavità ed il segno della derivata seconda*

Flessi e studio della derivata seconda*

Lo studio di una funzione al fine di tracciarne il grafico*

Nota: con il simbolo * si intendono gli argomenti che verranno portati a termine entro la fine dell'anno

Educazione civica (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

Titolo percorso : La transizione verde						
Discipline coinvolte	Nucleo concettuale e argomento	Contenuti	Strumenti di valutazione	I Quad.	II Quad.	Tot. ore
Matematica e fisica	Sviluppo economico e sostenibilità La transizione verde	Analisi del processo di innovazione tecnologica e trasformazione ambientale che mira a far evolvere la società e l'economia	Produzione di una presentazione caricata su Classroom e relativa esposizione in classe.		X	4

		verso modelli sostenibili, riducendo l'impatto sul clima e sulla natura.				
--	--	---	--	--	--	--

Fisica: *Chiara Coppini*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Durante quest'anno scolastico, anche per quanto riguarda fisica sono emerse delle criticità dopo un primo periodo in cui gli studenti si erano dimostrati abbastanza interessati e collaborativi.

Le numerose assenze non hanno permesso a molti studenti di rimanere in linea col programma svolto, inoltre lo studio a casa saltuario e parziale ha accentuato il divario con un ristretto gruppo di alunni che invece si è sempre dimostrato attento, con una frequenza abbastanza regolare e uno studio a casa costante.

Anche il comportamento durante le lezioni è peggiorato: gli alunni rimasti più indietro invece di mostrare maggiore attenzione i giorni in cui erano presenti a scuola, si sono dimostrati più distratti, parlando e ridendo tra loro durante le spiegazioni o le verifiche orali e disturbando lo svolgimento della lezione.

Per questi motivi, per quanto riguarda l'esposizione orale, si rileva che soltanto un piccolo gruppo espone in modo adeguato e approfondito, mentre la maggior parte degli studenti non risulta del tutto autonoma nella risoluzione di esercizi e problemi e non sempre ha conseguito una sufficiente conoscenza degli argomenti studiati tale da permettere loro una corretta esposizione.

Sussistono inoltre alcuni casi di insufficienze anche gravi, a causa di lacune pregresse non colmate e di una scarsa conoscenza degli argomenti.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Competenze in riferimento all'asse scientificamente co-tecnologico:

C1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà. Formulare ipotesi e interpretare leggi fisiche;

C2. Risolvere problemi utilizzando il Sistema Internazionale delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico.

C3. Saper esporre i concetti fondamentali della disciplina utilizzando al meglio il lessico specifico e inquadrando storicamente alcuni fenomeni.

Conoscenze	Competenze e abilità
• Eletttrizzazione per strofinio • Conduttori e isolanti • Carica elettrica • La legge di Coulomb • L'eletttrizzazione per induzione • La polarizzazione degli isolanti	• Individuare i diversi comportamenti delle sostanze dal punto di vista elettrico. • Analizzare il funzionamento di un elettroscopio. • Conoscere il modello microscopico • Analizzare i metodi di eletttrizzazione. • Descrivere il fenomeno dell'eletttrizzazione per strofinio. • Distinguere tra materiali conduttori e isolanti. • Discutere i metodi di eletttrizzazione per contatto e per induzione. • Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.

Conoscenze	Competenze e abilità
	• Descrivere e discutere il fenomeno della polarizzazione. • *Formalizzare e utilizzare la legge di Coulomb tra due o più corpi carichi elettricamente.
• Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi • Le linee del campo elettrico • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale • Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme • Il condensatore piano	• Identificare l'esistenza di un campo elettrico attraverso una carica di prova. • Analizzare le caratteristiche del vettore campo elettrico. • Analizzare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. • Analizzare la differenza di potenziale elettrico. • Analizzare il movimento di una carica posta tra due lastre cariche di segno opposto. • Descrivere il condensatore piano. • Approfondire il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. • Definire il campo elettrico e discuterne le proprietà. • Definire l'energia elettrica. • Rappresentare un campo elettrico attraverso le sue linee di forza. • Discutere le caratteristiche delle linee di forza di un campo elettrico. • Descrivere il comportamento delle particelle cariche positivamente e negativamente soggette a una differenza di potenziale. • Definire il potenziale elettrico. • Definire la capacità elettrica di un condensatore.
• L'intensità della corrente elettrica • I generatori di tensione e i circuiti elettrici • Le leggi di Ohm • Resistori in serie • Resistori in parallelo • Lo studio dei circuiti elettrici • Forza elettromotrice e resistenza interna ad un generatore • L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna • La corrente nei gas	• Identificare l'origine di una corrente elettrica. • Discutere il concetto di corrente continua. • Discutere le condizioni che consentono il passaggio di corrente elettrica in analogia con un circuito idraulico. • Individuare quali cariche sono in movimento all'interno dei conduttori • Analizzare i circuiti elettrici e discutere i tipi di connessione tra i vari elementi di un circuito. • Formulare le leggi di Ohm. • Affrontare lo studio dei circuiti elettrici. • Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici. • Analizzare e definire la forza

Conoscenze	Competenze e abilità
	elettromotrice di un generatore. • Discutere la trasformazione dell'energia elettrica. • Analizzare il passaggio di corrente nei gas. • Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura. • Descrivere un generatore di tensione e indicare quelli più comuni. • Analizzare e discutere il verso del movimento degli elettroni tra i due poli di un generatore. • Discutere i collegamenti (in serie o in parallelo) dell'impianto elettrico di una casa. • Definire la resistenza elettrica, la resistività e le rispettive unità di misura. • Risolvere i circuiti elettrici in serie, in parallelo. • Descrivere l'effetto Joule e formalizzare la relazione matematica della potenza dissipata. • Valutare l'importanza e l'utilizzo della corrente elettrica, nelle sue varie applicazioni, in tutto ciò che concerne la realtà in cui viviamo.
• Introduzione storica • La forza magnetica • Le linee del campo magnetico • Forze tra magneti e correnti • Il campo magnetico • Forze magnetiche su fili percorsi da corrente e su cariche in movimento • il moto di una carica in un campo magnetico uniforme • Il motore elettrico • I materiali ferromagnetici	• Mettere in evidenza il concetto di materiali che possono essere magnetizzati. • Identificare l'esistenza di un campo magnetico attraverso un ago magnetico. • Stabilire analogie e differenze fra il campo elettrico e il campo magnetico. • Analizzare e discutere la natura della forza magnetica. • Analizzare le caratteristiche del vettore campo magnetico. • I magneti e le correnti possono interagire tra loro? • Analizzare le forze che si esercitano tra due fili percorsi da corrente. • Analizzare la forza magnetica su una corrente e su una carica in moto. • Analizzare Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e all'interno di un solenoide. • Analizzare il funzionamento di un elettromagnete. • Descrivere il fenomeno della magnetizzazione. • Definire i poli magnetici.

Conoscenze	Competenze e abilità
	• È possibile isolare un polo magnetico? • Descrivere un campo magnetico attraverso le sue linee di forza. • Descrivere e discutere il campo magnetico terrestre. • Discutere le esperienze di Oersted e Faraday. • Formalizzare la relazione matematica per la forza che si esercita tra due conduttori percorsi da corrente. • Ricavare e definire l'unità di misura del campo magnetico. • Formalizzare le relazioni tra l'intensità del campo magnetico e la corrente che circola su un conduttore e all'interno di un solenoide. • Descrivere il meccanismo di funzionamento di un motore elettrico. • Valutare l'importanza dell'impiego dei motori elettrici e degli elettromagneti nella realtà sociale.
• Corrente indotta e flusso del campo magnetico • La legge di Faraday-Neumann • Il verso della corrente indotta • L'autoinduzione • La corrente alternata • Il trasformatore	• Indagare la relazione esistente tra campi elettrici e campi magnetici. • Illustrare il funzionamento di una centrale elettrica. • Analizzare il fenomeno della corrente indotta. • Analizzare la relazione tra la variazione del flusso del campo magnetico e la forza elettromotrice indotta. • Definire il verso della corrente indotta. • Illustrare il funzionamento di un alternatore. • Analizzare il funzionamento di un trasformatore di tensione. • Analizzare il campo elettrico e il campo magnetico indotti e introdurre il concetto di campo elettromagnetico. • Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica • Definire il concetto di flusso del campo magnetico. • Formalizzare e discutere la legge di Faraday-Neumann. • Formalizzare la legge di Lenz

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente con lezioni frontali, seguendo la successione e la modalità con cui vengono trattati nel libro di testo che è stato un riferimento costante.

Lo studio dei fenomeni fisici è stato affrontato principalmente a livello teorico in quanto il laboratorio di fisica della scuola non è agibile per motivi logistici durante l'orario curricolare.

Sono stati mostrati alla classe dei video di esperienze di laboratorio sull'elettromagnetismo, tratti dalla piattaforma Weschool al seguente link:

[Esperimenti di elettromagnetismo: il campo magnetico, la calamita e la dinamo](#)

Particolare rilievo è stato dato allo svolgimento degli esercizi alla lavagna, scelti sul libro di testo, svolti al fine di fissare le definizioni e le leggi fisiche studiate, ma anche per comprendere e interpretare queste stesse leggi. È stata infine curata l'acquisizione della simbologia con particolare attenzione alla correttezza dimensionale delle formule.

Per quanto riguarda le attività di sostegno, recupero e approfondimento, sono state svolte, all'occorrenza, in itinere. Inoltre, da novembre a maggio gli alunni hanno potuto usufruire di lezioni pomeridiane, in presenza, attraverso lo Sportello Didattico.

Hanno fatto parte integrante delle attività finalizzate al recupero in itinere anche le ore dedicate alla correzione e alla discussione degli esercizi e dei problemi assegnati per casa e le correzioni delle verifiche svolte in classe.

In previsione delle verifiche sia scritte che orali e nel recupero in itinere, sono state organizzate attività di lavoro individuale o di gruppo. Oltre al registro elettronico con tutte le sue risorse, è stata utilizzata la piattaforma Google Suite for Education con tutti i suoi applicativi, in particolare Classroom, Hangout Meet, Calendar, Jamboard. Inoltre è stata utilizzata la lavagna virtuale One note. Classroom è stato utilizzato per la condivisione di materiali prodotti dagli alunni o dall'insegnante e per assegnare alcune verifiche. In particolare sono stati forniti agli studenti, attraverso classroom, vari spunti per effettuare collegamenti interdisciplinari con altre discipline.

Per la formalizzazione dei contenuti trattati e il consolidamento delle procedure risolutive si è fatto riferimento al testo in dotazione.

Libro di testo: Sergio Fabbri e Mara Masini "FISICA È L'evoluzione delle idee" Corso di fisica per il quinto anno dei licei - SEI.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state proposte, in genere, a conclusione di un'unità didattica o di un modulo. Le prove di verifica sommativa sono state sia prove scritte, semistrutturate o non strutturate, sia verifiche orali. Le verifiche formative utilizzate in itinere sono consistite spesso in brevi interventi orali oppure nella risoluzione di esercizi e problemi, svolti individualmente o in gruppo e successivamente corretti alla lavagna. Tutte le verifiche, sia scritte che orali, hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in particolare la conoscenza dei singoli argomenti trattati e la loro corretta applicazione nel risolvere semplici problemi, l'uso di un linguaggio specifico adeguato ed il collegamento coerente tra i concetti della disciplina.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle verifiche scritte il link è:

 [Matematica e Fisica scritto.pdf](#)

Per quanto riguarda invece le griglie di valutazione delle verifiche orali il link è:

 [Matematica e Fisica orale.pdf](#)

La valutazione ha tenuto conto, oltre ai risultati delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo didattico-educativo in accordo alla scala di valutazione ed ai criteri indicati nel P.O.F.

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

Elettrostatica

- Corpi neutri e corpi elettrizzati
- Il fenomeno dell'elettrizzazione e L'elettrizzazione per strofinio
- Interazioni tra i due tipi di carica elettrica e tra corpi elettrizzati
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La polarizzazione negli isolanti
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo dielettrico
- Il principio di sovrapposizione per determinare la forza elettrica risultante
- La forza elettrica e la forza gravitazionale

Campo elettrico

- La definizione del vettore campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- La rappresentazione del campo elettrico
- Le proprietà delle linee di forza
- Campo di una carica puntiforme
- Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi, il principio di sovrapposizione per determinare il vettore campo elettrico risultante in un punto.
- Il campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana uniforme illimitata.
- Il campo elettrico uniforme, come esempio il campo elettrico generato da un condensatore piano.
- Le linee di forza del campo elettrico.
- L'energia potenziale elettrica
- La definizione di differenza di potenziale.
- Relazione tra campo elettrico (uniforme) e differenza di potenziale.
- Le superfici equipotenziali.
- Cenni alle proprietà di un conduttore in equilibrio elettrostatico, la localizzazione della carica, campo elettrico e potenziale.
- La gabbia di Faraday
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- Il cannone elettronico
- Il condensatore piano
- Definizione di capacità di un condensatore.
- La capacità di un condensatore piano.

- Come cambia la capacità quando il condensatore contiene un dielettrico.

Cariche elettriche in movimento

- La conduzione elettrica nei metalli e la definizione di intensità di corrente elettrica.
- Il generatore di tensione
- Il circuito elettrico elementare
- La resistenza e Le leggi di Ohm
- L'effetto joule
- La potenza elettrica e la legge di joule.
- Dipendenza della resistività dei materiali dalla temperatura
- I superconduttori
- La corrente elettrica nei gas: osservazioni dal punto di vista microscopico e macroscopico
- Strumenti di misura elettrici, l'amperometro e il voltmetro.
- La resistenza interna di un amperometro e di un voltmetro
- Il generatore e la forza elettromotrice.
- I circuiti elettrici a corrente continua.
- Le resistenze in serie e in parallelo, la resistenza equivalente.
- Il primo principio di Kirchhoff.

Il Campo magnetico

- Le proprietà dei magneti e la rappresentazione delle linee di forza del campo magnetico
- Campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: campi magnetici dovuti a correnti
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente
- Il vettore campo magnetico B
- Il filo rettilineo e la legge di Biot-Savart
- Il solenoide e il campo magnetico del solenoide
- Spira rettangolare in un campo magnetico
- Cenni al funzionamento di un motore elettrico*
- I materiali ferromagnetici*
- le fasce di van Allen, il clima culturale al tempo dell'esperimento di Oersted

Induzione elettromagnetica

- Il fenomeno della induzione elettromagnetica*
- La legge di Faraday-Neumann*
- La legge di Lenz*
- La corrente alternata*
- Il trasformatore*
- **Approfondimenti attraverso lavori di gruppo:** educazione civica: la transizione verde

Nota: con il simbolo * si intendono gli argomenti che verranno portati a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Educazione civica (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

Titolo percorso : La transizione verde						
Discipline coinvolte	Nucleo concettuale e argomento	Contenuti	Strumenti di valutazione	I Quad.	II Quad.	Tot. ore
Matematica e fisica	Sviluppo economico e sostenibilità La transizione verde	Analisi del processo di innovazione tecnologica e trasformazione ambientale che mira a far evolvere la società e l'economia verso modelli sostenibili, riducendo l'impatto sul clima e sulla natura.	Produzione di una presentazione caricata su Classroom e relativa esposizione in classe.		X	4

Scienze naturali: *Antonella Rizzuti*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Nel corso del quinquennio la classe, nel complesso, ha gradualmente migliorato il comportamento sviluppando e consolidando un atteggiamento di collaborazione con l'insegnante. Per quanto riguarda i livelli di profitto la classe risulta eterogenea: un gruppo ha sempre lavorato con costante impegno e crescente interesse verso la disciplina, maturando nel corso degli studi un metodo di lavoro gradualmente più sistematico e autonomo, avvalendosi anche di buone competenze acquisite in ambito digitale; tutto ciò ha permesso di raggiungere gli obiettivi della disciplina secondo una fascia di livello da buono a ottimo, eccellente in taluni casi. Un secondo gruppo di alunni consolidando progressivamente l'impegno ha raggiunto gli obiettivi della disciplina secondo livelli mediamente soddisfacenti. Per un terzo gruppo di studenti l'impegno e l'interesse sono stati discontinui e spesso finalizzato alla preparazione delle verifiche orali, comunque è stato raggiunto nel complesso un livello di sufficienza, in qualche caso da consolidare o ancora da recuperare. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico è sorta la necessità, condivisa da tutto il Dipartimento di Scienze naturali, di alleggerire lo svolgimento del programma per mancanza di tempo a causa di varie attività orientative nelle quali gli studenti sono stati impegnati in orario curricolare oltre a extracurricolare. Pertanto l'intero Dipartimento ha deciso di tagliare gli argomenti relativi alle Scienze della Terra e di puntare agli argomenti del programma di Biologia, privilegiando i nuclei fondanti, per favorire sia il percorso interdisciplinare utile al colloquio orale sia una preparazione di accompagnamento per l'accesso ai corsi di laurea scientifici-sanitari, che spesso vengono considerati dai nostri alunni come percorsi per il prosieguo degli studi. In questo anno scolastico numerosi studenti della classe hanno partecipato con interesse ad attività laboratoriali pomeridiane che sono state organizzate dal Dipartimento di Scienze naturali nell'ambito del Progetto Scienziati al Carducci.

Per quanto riguarda Educazione Civica la classe si è mostrata abbastanza interessata alla tematica che è stata trattata nel secondo quadrimestre e strettamente correlata ai contenuti della disciplina. Nello specifico nell'ambito di Cittadinanza e consapevolezza l'attività ha riguardato la lettura, il commento e la ricerca di collegamenti trasversali con altre discipline e nello specifico con Italiano, dell'ultimo capitolo "Carbonio" dell'opera *Il Sistema periodico* di Primo Levi. Gli studenti hanno risposto, nel complesso, positivamente all'attività proposta con la produzione autonoma di lavori di approfondimento (testo o presentazioni) caricati sulla piattaforma Google Classroom e con relativa esposizione orale. Inoltre ad inizio febbraio la classe ha partecipato al seminario, organizzato dal Dipartimento di Scienze naturali del Liceo, su "Di razza e razzismi" tenuto dal prof. Tofanelli, Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Pisa.

Gli obiettivi generali nel complesso mediamente raggiunti sono i seguenti:

- Comunicare conoscenze facendo uso della terminologia specifica.
- Conoscere le principali classi di composti organici e di componenti molecolari e macromolecolari dei viventi.
- Descrivere il ruolo delle macromolecole informative (DNA, RNA) nella codificazione e trasmissione del progetto biologico.
- Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.
- Individuare il carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

IL RUOLO CENTRALE DEL CARBONIO NEI COMPOSTI ORGANICI

Conoscenze

Il ruolo centrale del carbonio in natura. I composti organici. Gli idrocarburi saturi e insaturi. Isomeria di catena, di posizione, geometrica. Nomenclatura di semplici idrocarburi alifatici: alcani e cicloalcani, alcheni e cicloalcheni, dieni e polieni coniugati, alchini. Le reazioni degli idrocarburi: combustione, sostituzione, addizione. Il benzene e la delocalizzazione degli elettroni. I gruppi funzionali. Classi di composti e relativi gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli e polialcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, le ammidi. Monomeri e polimeri, reazione di idrolisi e di condensazione.

Competenze – Abilità

- Descrivere il ruolo centrale del carbonio nei composti organici. Riconoscere gli idrocarburi alifatici saturi ed insaturi. Associare il nome alla formula di semplici idrocarburi alifatici. Riportare il concetto di isomeri di struttura con semplici esempi
- Classificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti.
- Definire le reazioni organiche di condensazione e idrolisi. Riconoscere nel carbonio l'elemento chiave delle biomolecole

Obiettivi minimi

- Riconoscere gli idrocarburi alifatici saturi ed insaturi.
- Riconoscere i principali gruppi funzionali nei composti organici.
- Riconoscere nel carbonio l'elemento fondamentale delle molecole della vita

LE BIOMOLECOLE

Conoscenze

Monomeri e polimeri. Idrossiacidi, chetoacidi, amminoacidi. Molecole allo specchio: gli enantiomeri. Carboidrati. Lipidi. Proteine. Nucleotidi. Acidi nucleici

Competenze – Abilità

- Definire i termini di monomero e di polimero, riportare esempi nella composizione delle molecole della vita.

- Spiegare il significato di coppia di enantiomeri e centro chirale nell'acido lattico.
- Spiegare la struttura e la funzione di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi e conoscere il ruolo dei carboidrati nel metabolismo cellulare, riconoscere la reazione sintetica della respirazione cellulare e della fotosintesi.
- Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi. Descrivere la composizione molecolare dei trigliceridi.
- Conoscere la struttura degli amminoacidi. Descrivere la formazione del legame peptidico. Spiegare che cosa può differenziare due proteine che contengono lo stesso numero di amminoacidi. Mettere in relazione il livello di organizzazione delle proteine con le rispettive funzioni, riportando relativi esempi.
- Conoscere la natura proteica degli enzimi e la loro attività di catalizzatori biologici.
- Specificare le subunità che costituiscono i nucleotidi.
- Riconoscere la struttura ed il ruolo della molecola di ATP nel metabolismo energetico.
- Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici. Descrivere la composizione molecolare del DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate. Confrontare la struttura delle molecole di DNA ed RNA. Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA.

Obiettivi minimi

- Conoscere le caratteristiche generali di monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi e le loro funzioni. Conoscere le principali caratteristiche dei lipidi.
- Spiegare le diverse strutture di una proteina e le diverse funzioni svolte. Riconoscere il ruolo della molecola dell'ATP.
- Descrivere il modello della struttura del DNA. Conoscere le subunità costitutive dei nucleotidi. Indicare analogie e differenze tra DNA e RNA.

GENETICA MOLECOLARE

Conoscenze

Il modello a doppia elica del DNA e il meccanismo semiconservativo della sua duplicazione. Le molecole di RNA: m-RNA, r-RNA, t-RNA. La trascrizione. Il codice genetico. La traduzione: linee generali. Le mutazioni.

Competenze –Abilità

- Riportare le tappe fondamentali nel processo di ricerca della struttura e del ruolo del DNA e contestualizzarne il periodo storico: Franklin e Wilkins, Hershey e Chase, Watson e Crick.
- Descrivere il ruolo dei virus nelle indagini sperimentali, distinguendo il ciclo litico dal ciclo lisogeno di un virus.
- Descrivere il modello di DNA proposto da Watson e Crick.
- Descrivere il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso. Collocare la duplicazione del DNA nel ciclo

cellulare. Conoscere i principali enzimi coinvolti nel meccanismo di duplicazione del DNA.

- Definire la relazione tra geni e catene polipeptidiche. Conoscere ed evidenziare le differenze nella struttura e nel ruolo biologico tra DNA e RNA. Definire il dogma centrale della biologia e spiegare la sua revisione con la scoperta della trascrittasi inversa nei retrovirus.
- Descrivere le linee generali del meccanismo di trascrizione. Spiegare la struttura e la funzione dei diversi tipi di RNA.
- Spiegare che cos'è il codice genetico e indicarne le caratteristiche. Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in relazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi. Descrivere il concetto di traduzione e definire il ruolo del t-RNA nel meccanismo di traduzione.
- Definire il termine mutazione e conoscerne cause e effetti. Distinguere tra mutazione genica puntiforme, cromosomica e genomica. Confrontare le mutazioni di senso, non senso, silenti, frame-shift. Conoscere il ruolo delle mutazioni come fonte di variabilità genetica.

Obiettivi minimi

- Descrivere il modello del DNA di Watson e Crick.
- Descrivere le linee generali del meccanismo semiconservativo di duplicazione del DNA mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso.
- Elencare le differenze tra DNA e RNA.
- Conoscere il significato del dogma centrale della biologia.
- Riconoscere il ruolo del processo di trascrizione e di traduzione nel flusso dell'informazione genica.
- Conoscere caratteristiche e ruoli dei diversi tipi di RNA.
- Conoscere il significato di codice genetico.
- Descrivere i principali tipi di mutazione.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- Lezioni frontali, discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo;
- Lettura guidata dei libri di testo: Bagatti, Corradi, Desco, Ropa *Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazione tra geosfere* ed. Zanichelli; Curtis, Barnes, Schnek, Massarini *Invito alla Biologia. azzurro. Dalla genetica al corpo umano* ed. Zanichelli;
- Lettura guidata e spiegazione del capitolo *Carbonio* del libro *Il Sistema periodico* di Primo Levi (in parallelo con Educazione Civica);
- Lezione partecipata, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti;
- Recupero in itinere attraverso esercizi da svolgere in classe e/o a casa e correzione individualizzata;

- Osservazione e analisi di immagini sul libro cartaceo e online o in file (strutture molecolari, grafici, tabelle, mappe sintetiche);
- Utilizzo delle App di Google Suite for Education (Google Classroom, Presentazioni google). Nello specifico si è utilizzato Google Classroom per assegnare lavori e correggerli, per caricare materiale e pubblicare presentazioni;
- Durante lo svolgimento del programma sono stati suggeriti i seguenti nodi e spunti di approfondimento: il Carbonio, analisi e considerazioni sul ruolo di questo elemento come costituente fondamentale nelle molecole della vita anche attraverso la lettura del capitolo *Carbonio* del libro "*Il sistema periodico*" di Levi; contestualizzazione storica e correlazione delle ricerche volte alla scoperta del DNA; figure di scienziate delineate attraverso lo studio degli argomenti soprattutto in ambito di Biologia molecolare.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali.

Produzione di materiale valorizzando sempre l'impegno mostrato nella consegna dei compiti assegnati, nella partecipazione attiva e nella produzione di materiale di approfondimento.

Le verifiche hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi cognitivi prefissati ed in particolare la conoscenza dei termini specifici dei singoli argomenti ed il loro uso consapevole, la presentazione chiara e corretta dei contenuti ed il collegamento coerente tra concetti della disciplina, la lettura critica delle immagini.

La valutazione ha tenuto conto, oltre ai risultati delle verifiche orali effettuate durante l'anno, alla progressione rispetto ai livelli di partenza, all'impegno, al grado di partecipazione ed attenzione al dialogo educativo-didattico tenendo conto della scala di valutazione e dei criteri concordati al livello di Dipartimento e indicati nel P.T.O.F.

Si riporta di seguito il relativo link: [PDF Scienze Naturali orale.pdf](#)

Contenuti (programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento)

Il mondo del carbonio -(Cap.21 *Il Sistema periodico* di Primo Levi; Testo di Chimica cap.15 pagg. da 340 a 348; 350,351; da 354 a 359; da 362 a 367; 369) Il ruolo centrale del carbonio in natura. I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria di catena o di struttura. Formule e nomi IUPAC degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e cicloalcheni, dieni e polieni, alchini. Isomeri di posizione e isomeri geometrici. Nomenclatura di semplici idrocarburi insaturi. Le reazioni degli idrocarburi: combustione, sostituzione e addizione in idrocarburi alifatici. Il benzene e la delocalizzazione degli elettroni. I gruppi funzionali. Classi di composti e relativi gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli e polialcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, le ammidi. Monomeri e polimeri, reazione di idrolisi e di condensazione.

Le Biomolecole -(Testo di Chimica cap.16 pagg. da 380 a 393) Composti con più gruppi funzionali diversi: idrossiacidi, chetoacidi, gli enantiomeri, gli amminoacidi. I Lipidi: grassi e oli, i trigliceridi. Glucidi: struttura generale, funzioni ed esempi di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Il glucosio, reazione sintetica della respirazione cellulare e reazione sintetica della fotosintesi. Le Proteine: struttura molecolare degli amminoacidi, il legame peptidico, livelli di organizzazione delle proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria e relativi esempi; l'emoglobina: un esempio di specificità. Gli enzimi e la loro attività di catalizzatori biologici. Nucleotidi e Acidi nucleici; i nucleotidi nel DNA e nell'RNA, specificità delle basi azotate. L' ATP: la valuta energetica della cellula.

Struttura e funzione degli Acidi nucleici -(Testo di Biologia cap.10 pagg. 217-223) Composizione chimica degli acidi nucleici. La scoperta del DNA e il contributo di Miescher. Cenni sull'esperimento di Griffith e sull'esperimento di Avery. L'esperimento di Hershey e Chase: le informazioni genetiche sono contenute nel DNA, i batteriofagi come modelli sperimentali ideali per scoprire la natura del materiale ereditario. Il contributo sperimentale di Franklin e Wilkins. La struttura a doppia elica del DNA e il modello di Watson e Crick. Il processo di duplicazione semiconservativa del DNA e gli enzimi coinvolti. La duplicazione avviene in modo diverso lungo i due filamenti. Il processo di proofreading.

Codice genetico e sintesi proteica -(Testo di Biologia pagg. 224-228;231-235) Relazione tra geni e polipeptide. Il dogma centrale della Biologia e i relativi interrogativi. La scoperta dei retrovirus e la revisione del dogma centrale. Caratteristiche strutturali e funzioni dell'RNA; confronto tra DNA ed RNA; RNA messaggero, RNA ribosomiale, RNA di trasporto. Il processo di trascrizione. Il processo di maturazione del trascritto primario. Il codice genetico e le sue caratteristiche: la sequenza nucleotidica viene letta sotto forma di triplette, il codice genetico è degenerato, non ambiguo, universale. Il ruolo del t-RNA e linee generali del processo di traduzione genica.

Le mutazioni -(Testo di Biologia pagg. 231-235) Definizione di mutazione. Mutazioni somatiche e germinali. Effetti delle mutazioni sul fenotipo. Mutazioni spontanee e indotte. Mutazioni puntiformi. Mutazioni per sostituzione: di senso, non senso, silenti, neutre. Mutazioni frame-shift per inserzione e per delezione. L'anemia falciforme come esempio di mutazione di senso. Esempi di mutazioni cromosomiche e genomiche. Le mutazioni come fonte di variabilità genetica

La genetica dei virus -(Testo di Biologia cap.11 pagg. 255-257). La struttura dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, i batteriofagi come modelli sperimentali ideali per scoprire la natura del materiale ereditario; i retrovirus.

EDUCAZIONE CIVICA (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

IL SISTEMA PERIODICO DI PRIMO LEVI

Come attività interdisciplinare di Italiano e Scienze naturali e come argomento di Educazione civica è stato svolto nel corso del secondo Quadrimestre.

Obiettivi

Conoscere in sintesi la vita e la produzione letteraria di Primo Levi; riconoscere nell'ultimo capitolo del *Sistema periodico*, dedicato al Carbonio, le metafore utilizzate dall'autore per spiegare sia le fasi del ciclo biogeochimico dell'elemento sia i principali meccanismi metabolici in cui il carbonio è coinvolto; descrivere le caratteristiche del carbonio che lo rendono elemento versatile alla formazione delle molecole della vita.

Risultati di apprendimento

Il lavoro è stato svolto attraverso lettura individuale dell'intero capitolo sul carbonio, lettura e commento in classe dei principali passaggi del capitolo e lezione partecipata. Gli studenti hanno prodotto individualmente una presentazione sulla vita dell'autore e sull'opera con particolare riguardo al capitolo sul carbonio, come elemento chiave per la vita. La presentazione è stata caricata sulla piattaforma Classroom ed è stata esposta oralmente da ciascuno studente in classe. Gli alunni/e hanno dimostrato grande impegno nella realizzazione dei lavori digitali e hanno mostrato di aver acquisito competenze adeguate sull'uso degli strumenti di Google Presentazioni.

Storia dell'Arte: *Francesco Calcinaï*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Ho insegnato in questa classe solamente negli ultimi due anni, ma i ragazzi hanno dimostrato un certo interesse nei confronti della disciplina, anche se con risultati diversi. La programmazione disciplinare impostata ad inizio anno è stata sostanzialmente rispettata, ad eccezione di alcuni argomenti che, per ragioni imputabili ad eventi non preventivabili, non sono stati affrontati.

In generale, la maggioranza degli studenti è in grado di riconoscere le varie correnti artistiche e il contesto storico di appartenenza, gli aspetti iconografici e simbolici, i materiali costruttivi e le principali tecniche pittoriche e scultoree, soltanto un piccolo gruppo ha difficoltà argomentative e lessicali.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

- Conoscere i caratteri peculiari dell'arte dal neoclassicismo fino alle tendenze e sperimentazioni dell'arte contemporanea.
- Conoscere e gestire le informazioni relative al contesto che ha prodotto le opere d'arte.
- Conoscere la terminologia disciplinare in ambito pittorico, scultoreo e architettonico.
- Conoscere i sistemi di rappresentazione spaziale.

Competenze

In generale gli alunni sono in grado di:

- Analizzare le opere d'arte figurative, architettoniche e plastiche.
- Contestualizzare l'opera d'arte all'interno del periodo storico di appartenenza.
- Riconoscere i caratteri specifici dell'analisi dell'opera figurativa: tecnica, soggetto e poetica (schema geometrico-compositivo, analisi cromatica, narrazione).

Abilità

Le abilità raggiunte riguardano essenzialmente le capacità di seguito specificate.

- Esporre oralmente gli argomenti utilizzando un linguaggio chiaro e terminologia appropriata.
- Descrivere i sistemi di rappresentazione spaziale e le principali tecniche pittoriche e scultoree.
- Ridisegnare l'opera secondo le componenti dello schema geometrico compositivo.
- Effettuare semplici confronti e collegamenti in ambito disciplinare.
- Descrivere le principali linee di sviluppo della storia dell'arte.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Il percorso didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali e dialogate durante le quali i vari movimenti artistici sono stati affrontati anche a livello interdisciplinare con le dovute connessioni con il periodo storico e culturale.

Ampio spazio è stato dato alla lettura dell'opera d'arte basata sull'analisi che considera gli aspetti inerenti la tecnica, il soggetto e la poetica.

Gli strumenti utilizzati sono di seguito elencati.

Libro di testo "Itinerario nell'arte" vol.3 di Cricco Di Teodoro - Quinta edizione

Uso della piattaforma GSuite, in particolare uso di classroom per l'inserimento di materiali di approfondimento e compiti; visita di siti dedicati per la proiezione delle immagini durante le lezioni e link per approfondimenti.

Verifiche e valutazione

La valutazione tiene conto dell'esito delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, degli elaborati prodotti e dei compiti su classroom, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo educativo-didattico. La valutazione è avvenuta utilizzando le griglie stabilite dal

dipartimento di disegno e storia dell'arte:  [Storia dell'Arte.pdf](#)

Contenuti

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

La tecnica scultorea di Canova "Amore e Psiche"

Jacques Louis David: Il giuramento della pallacorda, Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Napoleone che travalica le Alpi.

Jean Auguste Dominique Ingres: "Napoleone in trono", "La grande odalisca";

Francisco Goya: Il sonno della ragione produci mostri; Maja desnuda e Maja vestida; Le fucilazioni del 3 Maggio 1808;

L'Ottocento: il Romanticismo di Friedrich, "Viandante sul mare di nebbia" e "Il naufragio della Speranza".

Constable: Studio di cirri e nuvole.

Turner: Tramonto

Il Romanticismo di Gericault "la zattera della Meduse", Delacroix "La barca di Dante", "La libertà che guida il popolo" e Hayez "il Bacio".

L'ARTE NELLA SECONDA PARTE DELL'OTTOCENTO

Courbet e il Realismo: "Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre";

Millet: "Le spigolatrici";

Doumier: "Il vagone di terza classe"

I Macchiaioli: Giovanni Fattori e "La rotonda dei bagni palmieri", "In vedetta", "bovi al carro"

L'architettura del ferro in Europa: Le esposizioni Universali, il Crystal Palace e la Torre Eiffel.

La Galleria Vittorio Emanuele II di Milano e la Mole Antonelliana di Torino.

L'IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: "Colazione sull'erba", "Olympia" e "Bar a le Folies Bergere";

Monet: "Impressione al levar del sole", la serie di Rouen, "la casa di Giverny e lo stagno delle ninfee", "la Grenouillère"

Degas (La lezione di danza, L'assenzio)

Renoir: "La Grenouillère", "Bal a le Moulin de la Galette", "la colazione dei canottieri"

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE

Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La montagna di Sainte-Victoire";
Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte";
Gauguin: Il Cristo giallo, "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo";
Van Gogh: "I mangiatori di patate", gli Autoritratti, i Girasoli, "Notte stellata", "la camera di Arles";
Toulouse-Lautrec: "l'affiche per Aristide Bruant", "la Toilette".
Pellizza da Volpedo e il Divisionismo italiano: Il Quarto Stato;

L'ART NOUVEAU E L'ESPERIENZA DELLA SECESSIONE

Caratteri generali e contesto storico del nuovo gusto borghese;
I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris e l'Art and Craft Exhibition society;
L'Art Nouveau e le declinazioni europee del linguaggio architettonico a cavallo dei due secoli: Victor Horta e Casa Tassel; la pensilina d'accesso alla Metropolitana di Parigi di Hector Guimard, la Sagrada Familia e Casa Milà di Gaudì;
L'esperienza delle arti applicate a Vienna: Il palazzo della Secessione di J.M. Olbrich, la Majolikahaus di O.Wagner;
Gustav Klimt: Giuditta I, Il bacio.

L'ESPRESSIONISMO

I Fauves e Henri Matisse: "Donna con cappello, La danza, La gioia di vivere".
L'espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke.
Ernst Ludwig Kirchner: "Due donne per strada".
James Ensor: "l'entrata di Cristo a Bruxelles"
Edvard Munch: "Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà"
Oskar Kokoschka: "la tempesta"
Egon Schiele "Abbraccio"
Franz Marc e Der Blaue Reiter.

IL CUBISMO

Il Novecento delle Avanguardie storiche
Caratteri generali; il ruolo dell'arte, la quarta dimensione, l'influsso di Cézanne sul Cubismo, il primitivismo, cubismo analitico e cubismo sintetico. Papier collés e collages.
Pablo Picasso: caratteristiche generali, dal periodo blu al Cubismo. Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Voillard, Natura morta con sedia impagliata, ritratti femminili, i tre musicisti, Guernica.
Georges Braque: il sodalizio con Picasso: Violino e brocca, Le Quotidien, Natura morta con uva e clarinetto.

IL FUTURISMO

Caratteri generali e contesto storico.
Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo, gli altri manifesti.
Umberto Boccioni: Dinamismo di un footballer, Forme uniche della continuità nello spazio, stati d'animo.
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
Fortunato Depero: Pappagalli con ballerina.
Antonio Sant'Elia e le architetture impossibili: la Centrale elettrica, e la Stazione di aeroplani

IL DADA

L'arte come provocazione, il manifesto Dada e il Cabaret Voltaire
Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta e sgabello, Fontana, L.H.O.O.Q.

IL SURREALISMO

Breton e il Manifesto del Surrealismo.

Max Ernst: La vestizione della sposa;

René Magritte: l'Impero delle luci, Il tradimento delle immagini;

Joan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino;

Salvador Dalì: il metodo paranoico critico, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite;

Frida Kahlo: le due Frida.

L'ASTRATTISMO

Der Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij, il colore come la musica: Primo acquerello astratto, l'astrattismo, Alcuni cerchi.

Paul Klee: Fuoco nella sera

Piet Mondrian, il Neoplasticismo e De Stijl: "il tema dell'albero", "Composizione in rosso, blu e giallo"

IL MOVIMENTO MODERNO

Nascita del Movimento moderno, il Razionalismo, il Bauhaus di Weimar e Dessau.

Ludwig Mies van der Rohe: il Padiglione della Germania e il Seagram Building;

Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye;

Architettura fascista in Italia: tra Razionalismo e monumentalismo;

Giuseppe Terragni: la Casa del Fascio;

Giovanni Michelucci: la Stazione di Firenze.

LA METAFISICA E IL RICHIAMO ALL'ORDINE

Metafisica e "Valori Plastici".

Giorgio de Chirico: l'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Interni metafisici, le piazze d'Italia.

Carlo Carrà: la Musa metafisica.

Giorgio Morandi e la metafisica degli oggetti: Natura morta metafisica e Natura morta, Natura morta di oggetti in viola.

Scienze motorie e sportive: Ferraro Alessandro

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Gli obiettivi sono stati mediamente raggiunti da parte di tutta la classe.

Nello specifico gli obiettivi generali raggiunti sono stati:

- saper migliorare la performance rispetto ad un obiettivo prefissato;
- saper trasferire i principi della prevenzione per la sicurezza e la salute;
- acquisire la consapevolezza dell'importanza che la pratica sportiva riveste;
- per il benessere individuale e sociale e saperla esercitare in modo efficace;
- obiettivi specifici declinati in conoscenze, competenze, abilità

CONOSCENZE

- Aver capacità di organizzare il lavoro personale e raggiungere un buon grado di autonomia nel lavoro pratico;
- Raggiungere delle sane abitudini motorie e far proprio uno stile di vita “sportivo”;
- Conoscere le principali norme di pronto soccorso e di prevenzione degli infortuni, assumendo anche comportamenti tali da prevenirli in altre attività;
- Saper utilizzare e vivere l'attività sportiva come tirocinio dell'integrazione e della comunicazione sociale, intesa come disponibilità sociale, indipendenza, solidarietà, comunicabilità reciproca.

COMPETENZE

- Consolidare ed ampliare le proprie capacità creative, comunicative ed espressive;
- Saper utilizzare le esperienze acquisite per poterne ricavare gli elementi più utilmente fruibili nell'attività lavorativa futura;
- Possedere capacità di scelta e progettuali attraverso un processo di conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, allo scopo di suscitare e sviluppare la capacità di auto- orientamento;
- Saper collaborare con gli insegnanti e organizzare il lavoro comune. Saper valutare se stessi e gli altri. Sapersi confrontare con serenità;
- Saper dominare la propria emotività per indirizzare in maniera positiva il proprio carattere.

ABILITÀ

- Compiere alcuni automatismi di gesti sportivi;
- Compiere attività di forza, resistenza, velocità, con adeguata mobilità articolare;
- Utilizzare le principali attrezzature ginnico sportive strutturate con particolare

riferimento ai grandi attrezzi;

- Essere coscienti delle modificazioni fisiologiche dell'allenamento, saperle riconoscere e distinguere le principali tecniche di allenamento;
- Avere conoscenze cinesiologiche dei principali gruppi muscolari usando una terminologia specifica corretta;
- Essere in grado di farsi assistenza ai grandi attrezzi;
- Conoscere i regolamenti e saper arbitrare i giochi sportivi appresi;
- Conoscere i fondamentali individuali, di squadra e le tattiche dei giochi sportivi.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento apprendimento

I mezzi operativi sono stati vari, con differenziazioni di applicazioni suggerite dalle condizioni di lavoro e dalle attrezzature a disposizione.

Partendo da una metodologia inizialmente globale, per porre gli alunni di fronte ad un problema da affrontare, si è poi passati al metodo analitico per focalizzare alcuni punti, per tornare infine al metodo globale, in modo da fornire una visione più corretta e completa del lavoro proposto.

Dopo aver analizzato le caratteristiche fisiche e psico motorie degli alunni, tramite osservazione sistematica e test, sono stati introdotti esercizi sempre più specifici al fine di ottenere risultati qualitativamente accettabili dal punto di vista tecnico.

Si è utilizzato sia la lezione frontale sia i gruppi di lavoro ma anche le attività online attraverso Classroom o mail.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte attraverso test motori, relazioni scritte e/o interrogazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto:

- dell'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
- dell'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva;
- dell'aspetto scritto e teorico, attraverso relazioni e discussioni orali;
- del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è fatto ricorso all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- partecipazione e interesse verso le attività proposte;
- rispetto delle regole;

- collaborazione con i compagni.

Contenuti

ATTIVITÀ PRATICA e NOZIONI TEORICHE

- Esercitazioni per il mantenimento della resistenza aerobica;
- Esercitazioni per il potenziamento della forza muscolare e della velocità;
- Esercizi per la mobilità articolare e l'elasticità muscolare;
- Esercitazioni per la coordinazione e la destrezza;
- Esercizi ed esercitazioni individuali attraverso circuiti motori;
- Esercitazioni a corpo libero e stretching;
- Sport individuali e sport di squadra.
- Capacità coordinative e condizionali;
- Linguaggio dell'insegnante: Terminologia specifica;
- Principi dell'allenamento;
- Apparato locomotore, traumi e infortuni;
- Fair Play e valori educativi dello sport (ed.civica);
- Primo soccorso (ed.civica).

Religione Cattolica: *Simona Meoli*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Gli obiettivi raggiunti non sono completamente in linea con la programmazione stilata a inizio anno, in quanto all'interno della classe ho un'unica studentessa avvalentesi dell'I.R.C., la quale, per motivi di forza maggiore, è stata molto assente, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Gli argomenti svolti sono stati spesso modulati in base alle istanze della ragazza, interessata e capace di instaurare con me un dialogo maturo e aperto sui vari temi oggetto delle lezioni.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

- Il ruolo della religione nella società globalizzata di oggi.
- Differenza e specificità tra cultura laica e cultura cattolica.
- Le radici ebraiche del Cristianesimo.
- L'Islam.
- Conoscenza di alcune problematiche etiche (bioetica).
- La responsabilità e il rispetto verso me stesso, l'altro e la Terra.
- La Chiesa dall'Età Moderna a oggi

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- Lezioni frontali, dibattiti e ricerche personali.
- Dialogo educativo per suscitare una partecipazione attiva.

- Visione di film, materiale multimediale.
- Libro di testo, la Bibbia, lettura di articoli tratti da quotidiani, siti web e documenti relativi alle tematiche svolte.

Verifiche e valutazione

La valutazione deriva da una serie di indicatori:

- partecipazione attiva alle lezioni durante il dialogo e il confronto in classe,
- interventi pertinenti e crescita personale,
- miglioramento rispetto al livello di partenza,
- capacità di ascolto
- rispetto reciproco per le persone e le idee altrui.

Valutazione:

- Insufficiente: totale mancanza di impegno e di interesse, scarse conoscenze.
- Sufficiente: raggiungimento degli obiettivi minimi, impegno occasionale, partecipazione sporadica.
- Buono: buona conoscenza di base, ma scolastica, partecipazione attiva, interesse continuo.
- Distinto: impegno continuo ed un'attenzione costante, interesse costante e costruttivo; collaborativo con l'insegnante e con i compagni.
- Ottimo: ottima conoscenza di base e capacità di collegamento anche a livello interdisciplinare, interventi puntuali e pertinenti.

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

- Viola racconta la sua esperienza a Dublino: la scuola, la società, il sentimento religioso.
- Considerazioni sull'occupazione della scuola
- La figura del mediatore culturale.
- Temi di bioetica: dibattito sullo statuto ontologico e giuridico dell'embrione. La maternità surrogata e la banca del seme; la legislazione italiana in materia di fecondazione artificiale.
- Lettura e commento del discorso pronunciato ieri dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Berlino, in occasione della "Giornata del lutto nazionale", a ottant'anni dalla fine della seconda Guerra Mondiale; lettura dell'omelia di papa Leone XIV in occasione del Giubileo dei Poveri.
- Domande di senso: trovare la propria strada e il proprio ruolo nel mondo.
- Riflessioni sul significato del Natale ai nostri giorni.

Argomenti che verranno svolti entro il termine delle lezioni (potrebbero esserci delle variazioni per ragioni contingenti)

- La Chiesa nell'Età Contemporanea: la Rerum Novarum di Leone XIII (1891) e la Dottrina Sociale della Chiesa; la Chiesa e il Socialismo; la Chiesa di fronte ai totalitarismi.

- Le ideologie del male nell'Europa del XX secolo. L'origine delle ideologie, la separazione tra fede e ragione; la risposta della fede cristiana.
- Dal Concilio Vaticano II ai giorni nostri.
- Uomini e donne responsabili, etica ed ecologia, la "Laudato sì" (Papa Francesco, 2015).
- I Dieci Comandamenti riletti oggi: dall'antropologia biblica alla costruzione dell'Io.

EDUCAZIONE CIVICA (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

Nel primo quadrimestre sono state svolte due ore di Educazione Civica sugli Stereotipi di Identità e di genere. La classe ha guardato in video il lavoro teatrale "Doppio taglio", di Cristina Gambero e Marina Senesi: la violenza contro le donne attraverso uno sguardo sui meccanismi comunicativi dei media; in un secondo momento, singolarmente o a coppie, mediante la tecnica del "caviardage" sono stati realizzati lavori poetico-grafico sul tema della violenza contro le donne.

La coordinatrice del CdC
prof.ssa Giulia Di Sacco